

Dall'originale tedesco:

**NICHT VON DIESER ERDE
(Teil 4 – 1966)**

NON DI QUESTA TERRA



UNA RIVELAZIONE DALL'UNIVERSO

di

ASHTAR SHERAN

Comandante in Capo della Flotta Spaziale Extraplanetaria

Salve Lettori,

sono riservati tutti i diritti di traduzione e di cinematografia.

Possono essere pubblicati estratti solo col permesso dell'Editore e con la precisa indicazione della fonte.

Queste comunicazioni extraterrestri sono state ricevute nel 1966.

Per la traduzione italiana è stata autorizzata la Assoc. Di Cultura Spirituale "Alaya", con Centro a Conegliano Via Graziani 27 e Direzione a Venezia D. D. 3006 - Tel. 29.282.

Edizione pubblicata nel 1966.
Associazione Universale di Cultura Spirituale
>> A L A Y A <<
Direzione: Venezia – S. Margherita, 3006 - Tel. 29282

Archivio disponibile on-line:

<http://www.psychowissenschaften.de>

<http://menetekel.de>

<http://xommer.alice.it/alternativo>

INDICE

NON DI QUESTA TERRA

- 4** Introduzione di Herbert Victor Speer
- 5** *Ciò che si deve sapere sugli UFO*
- 7** Prefazione di Ashtar Sheran
- 8** Comunicazioni di Ashtar Sheran
- 12** La guerra è un delitto
- 17** La misura di tutte le cose
- 19** Il superamento dei mali
- 21** Dell'autorità
- 22** Domande a Ashtar Sheran
- 24** Domande alla guida spirituale
- 30** Parla il nostro amico Ashtar Sheran
- 33** Parole penetranti
- 35** Commiato
- 37** Conclusione di Ashtar Sheran

INTRODUZIONE di Herbert Victor Speer

I grandi Stati della Terra sostengono enormi spese, per costruire dei missili con cui arrivare su altri pianeti. Un numero crescente di scienziati è oggi convinto che nell'universo ci siano molti pianeti che possiedono una vita intelligente, e molti sono stati i tentativi di mettersi in contatto con essi. Messaggi radio sono stati captati e ritenuti probabilmente segnali intelligenti provenienti dal cosmo.

Nei circoli scientifici se è convinti che un giorno sarà possibile venire in contatto con esseri extraterrestri. Per questi continui tentativi si spendono cifre astronomiche.

Noi però non dipendiamo dalle possibilità della tecnica. I *Santini*, gli extraterrestri, molto più progrediti di noi, ci comunicano con grande facilità. Le loro comunicazioni non sono elettromeccaniche ma spirituali, cioè telepatiche.

Il *Circolo della pace di Berlino*, che si occupa da molti anni di queste comunicazioni spirituali, e che ha avuto più di mille contatti di questo tipo, ha reso possibile la ricezione di molti preziosi messaggi dagli extraterrestri, che sono raccolte in vari volumi.

Con questo non vogliamo dire che si dovrebbe rinunciare a qualsiasi altro contatto tecnico con gli extraterrestri, che sarebbe invece di grandissima utilità. C'è però il dubbio se saremo in grado di stabilire un contatto tecnico. Ci sembra più logico che dobbiamo farci aiutare. Si può però ottenere questo aiuto se accettiamo l'amicizia dei *Santini* senza porre condizioni. Una tale amicizia esige innanzitutto la fine delle inimicizie che esistono su questa Terra. Ma la nostra cattiva volontà fa naufragare tutto: perciò dobbiamo continuare a dipendere dai contatti telepatici.

Le comunicazioni avute dal nostro circolo sono ora conosciute in tutto il mondo.

Questi messaggi sono insegnamenti e alte rivelazioni religiose e scientifiche, ben differenti da quelle pubblicazioni che sono opera di pura fantasia: tali fantasticherie infondono scetticismo, che si estende anche agli autentici *messaggi* provenienti dagli UFO. Le persone serie che, non avendo prevenzioni, fanno retto uso del loro intelletto, non ridono dei veri messaggi, ma li meditano. Il fenomeno delle navi spaziali extraterrestri è molto più serio di quanto non si creda.

Queste comunicazioni meritano una grande considerazione. Il nostro circolo è convinto che gli insegnamenti della scienza esoterica, che spiegano all'uomo il senso della vita e della morte, possono venire diffusi solo dagli extraterrestri. Le comunicazioni sono quindi atte a risvegliare l'interesse per tutto ciò che trascende la materia fisica. Noi però riteniamo non sia solo dovere del nostro circolo far conoscere queste verità, ma lo sia anche di ogni lettore. Grave danno reca all'umanità il silenzio dei governi che, pur sapendo, sopprimono questa verità deliberatamente. Il Circolo della Pace di Berlino conta sull'appoggio di coloro che, per amore della verità, hanno conservato la loro obiettività e che giudicano questo fenomeno senza lasciarsi influenzare da altri.

Perché un vero insegnamento non dovrebbe essere dato all'umanità? Così questa potrebbe trovare l'equilibrio e gettare le basi per un rinnovamento in tutti i campi dello scibile umano e risalire alla sua vera e divina origine.

Nel passato i profeti hanno annunziato la parola di Dio. Chi crede ora alla possibilità che degli uomini possano parlare col Signore?

Se nessuno crede a questa possibilità, ciò dipende dalla mancanza di prove tangibili. I *Santini* sono dei *messaggeri di Dio*. Essi sono degli extraterrestri provenienti da un altro sistema solare. Possiamo credere che la teologia sbaglia tenendosi lontana dalle scienze naturali e non viene perciò più presa sul serio, ma viene quasi considerata una fantasticheria in contrasto con i fatti. Tuttavia esiste una vera teologia che non ha nulla a che fare con le fantasie. Con l'aiuto dei *Santini*, è possibile riportare ai fatti reali i cosiddetti miracoli della Bibbia. Però questi fatti hanno un aspetto diverso da quello attribuito dalla teologia.

Tramite gli insegnamenti degli extraterrestri, l'umanità potrebbe arrivare ad avere una vera religione unificata; ma senza una tale religione l'umanità continuerà ad essere vittima di errori e contrasti gravissimi.

Ashtar Sheran, il capo di questa missione per la Terra, è un istruttore di grande autorità. Lo provano le comunicazioni da lui finora ricevute. La difficoltà sta solo nel diffondere e far conoscere l'aiuto che ci giunge dal cosmo. I miliardi servono per altri fini, principalmente per opere di distruzione.

Ciò che si deve sapere sugli UFO

Gli UFO sono navi spaziali che non sono identificabili come aerei terrestri. Siccome però non si può negare la loro esistenza, perché questi aerei si fanno continuamente vedere, si suppone che si tratti di visitatori extraterrestri che si interessano alla nostra Terra. I governi non confermano questa supposizione; essi hanno reconditi motivi per non accettarla.

Lo studio di questi aerei conferma però la supposizione che si tratti di aerei *che non sono di questa Terra*.

Lo studio di tali navi spaziali ci ha portato a constatare che gli UFO sono stati avvistati già fin da 4000 anni fa.

La descrizione del loro aspetto è indispensabile per la comprensione di tutto il resto. Se uomini di cognizioni limitate ne leggono qualche cosa e ne sorridono, questa è una prova che nulla sanno della loro esistenza e che quindi giudicano negativamente.

La descrizione degli UFO si trova già nella Sacra Scrittura e concorda con le osservazioni odierne. Correggeremo quindi la descrizione biblica con la nostra attuale maniera d'espressioni.

Ciò che vale per gli UFO, vale anche per i piloti di questi aerei.

Gli UFO hanno varie forme. Esistono delle navi-base che hanno forma di dirigibili. La loro grandezza ci fa meravigliare, perché tali proporzioni non possono venir realizzate dalle nostre possibilità attuali. Esistono delle lunghezze di oltre 1500 m. Questa è una ragione per cui si vuole negare la loro esistenza.

Nella Bibbia queste navi spaziali vengono designate come "nuvole" o come "colonne di fuoco".

Inoltre ci sono i cosiddetti "*dischi volanti*". Questi UFO sono enormemente agili e rapidi e servono per la ricognizione.

Un formato più piccolo di questo tipo di dischi è senza piloti e quindi telecomandato. Inoltre esistono anche degli aerei extraterrestri che rassomigliano alla sfera.

I dischi volanti vengono menzionati e descritti dalla Bibbia come ruote o carri di fuoco.

Molto importante è l'osservazione del materiale. Secondo le osservazioni odierne esso brilla come metallo, ma è vitreo, cioè trasparente. Il colore è verde glauco iridescente.

Tutti gli oggetti volanti extraterrestri irradiano una luce chiara in tutti i colori e di intensità variabile.

La Bibbia narra di una nave-base apparsa sul Monte Sinai, in questi termini: (*Esodo*, 19, 16-19) "E al terzo giorno, quando fu mattina, vi furono tuoni e folgori, e vi era una folta nuvola sul monte, con suono di tromba molto forte; e tutto il popolo che era nel campo tremava... Il Monte Sinai era avvolto da fumo perché il Signore vi era disceso in fuoco; e il fumo saliva e tutto il monte tremava. Il suono delle trombe divenne sempre più forte".

Non erano trombe, ma sirene, come oggi le chiamano. Secondo le osservazioni e conoscenze odierne, non è ammissibile altra spiegazione: la nube sul Monte Sinai era una nave spaziale extraterrestre. Il Dio che vi abitava era invece un divino messaggero, un missionario. Gli Israeliti scambiarono per Dio il messaggero della nave spaziale. Difatti da questi essi ricevettero le Leggi Divine, ovvero i Comandamenti.

La Bibbia descrive l'aspetto della cosiddetta "nube" in concordanza con le osservazioni odierni delle navi-basi spaziali. Si dice testualmente: "Ed essi videro il Dio d'Israele. La terra ai suoi piedi era come di zaffiro e chiara come lo stesso cielo".

Non esiste il minimo dubbio che il commento della Bibbia non sia errato su questo punto. Non era Dio a parlare dalla nube, ma un messaggero da una nave spaziale.

I miracoli sono fatti che avvengono secondo leggi naturali da noi ancora sconosciute. E' assurdo presentare dei miracoli e pretendere che gli uomini vi credano. Inoltre troviamo nella Bibbia una concordanza nel libro di Ezechiele. Qui non si tratta di una nave-base, ma dei cosiddetti "dischi volanti" (*Ezechiele*, I, 16).

"L'aspetto delle ruote era come il bagliore del Crisolito e le quattro ruote avevano tutte la stessa forma e esse erano lavorate, come se una ruota fosse in mezzo all'altra" (*Ezechiele*, I, 16).

Anche la descrizione del movimento è minuziosa. Vi si legge: "Essi poterono andare in tutte le quattro direzioni, senza girarsi nel camminare".

Ezechiele parla anche di una nave-base extraterrestre con queste parole: "Io vidi prima come un uragano venire dal nord e una grande nuvola, circondata da uno splendido bagliore e da un costante fuoco (luce), il cui centro luccicava come metallo. E nel mezzo apparivano delle forme come quattro esseri viventi" (*Ezechiele*, I, 4-5).

La Bibbia parla ancora in molti punti dell'apparizione di navi spaziali extraterrestri. Tutti se ne possono convincere leggendo i passi relativi (cfr. su *Veritas Vincit*, libro di Ashtar Sheran pubblicato dall'Alaya).

Importante è la constatazione che il fenomeno degli UFO, che si vorrebbe negare, non sia una fantasia di oggi, ma una parte importante della Bibbia. Dei messaggeri divini che hanno visitato l'umanità terrestre già alcuni millenni fa. Essi ritornano oggi, perché è necessario. Chi può contestare questa necessità?

Questi messaggeri extraterrestri (detti *Santini*) hanno parlato con gli uomini terrestri nelle lingue terrestri. Essi lo fanno oggi di nuovo. Non esiste una obiezione logica, perché questo non sia possibile.

Lo spiritualista sa per esperienza che si può parlare e discutere ragionevolmente con delle entità dell'Aldilà.

L'accademico e il teologo, salvo rare eccezioni, dicono (privi di esperienza) che cose simili non si devono credere. Così denigrano quello che non conoscono e tradiscono quelli che a loro credono.

Da millenni l'esperienza in questo campo sta al di sopra della teoria. Da decenni noi constatiamo che questa pratica conta di più che tutti i tentativi di distorsione, di dubbio, di rigetto!

Per tale ragione noi ora possiamo discutere di tutto con i messaggeri divini extraterrestri ed avere insegnamenti che nessuno scienziato della Terra può conoscere.

Lasciamo ora la parola ad Ashtar Sheran.

Herbert Victor Speer

PREFAZIONE di Ashtar Sheran

Noi *Santini*, che siamo messaggeri di Dio, conosciamo da millenni tutti gli eventi più importanti della vostra bella Terra.

La tecnica sul vostro pianeta è straordinariamente progredita. Però questo progresso non è affatto accompagnato da progresso spirituale, che è invece rimasto completamente fermo. E' vero che si è tentato di combattere la superstizione, ma nel fare questo tentativo, del resto fallito, furono negati senza riguardo anche i fatti più fondamentali della fede. Molti eventi di suprema importanza e conoscenze scientifiche vengono bollati come superstizioni.

Il nostro saluto universale a tutti gli uomini dell'intero universo divino è:

Pace su tutte le frontiere.

Col quale intendiamo dire:

Pace in tutto l'universo!

Poiché la Terra con la sua umanità partecipa alla vita dell'universo divino, rivolgiamo questo saluto anche a questa umanità.

Sarebbe un terribile errore, se questo saluto divino non venisse da voi accettato e ricambiato.

Il nostro incarico consiste nell'aiutarvi a raggiungere questa pace, perché senza di essa anche il più grande progresso tecnico non ha alcun vero valore positivo, anzi servirebbe solo alla distruzione:

Ashtar Sheran

COMUNICAZIONI di Ashtar Sheran

La vostra Sacra Scrittura dice: *“Io ho visto bene la miseria del mio popolo in Egitto ed ho sentito i suoi persecutori. Sì, io conosco il suo dolore!”*.

Noi ora diciamo:

Noi abbiamo visto bene la miseria di questa Terra ed abbiamo sentito le grida dell'umanità disperata; sì, conosciamo il suo dolore!

Io so, che tutto quello che è in rapporto con Dio o con la religione non fa grande impressione su voi. La Sacra Scrittura erratamente interpretata e commentata, e gli insegnamenti di filosofia atei, come anche gli errori e i dubbi dei vostri scienziati, hanno fatto sì che tutta l'umanità per molte generazioni restasse per millenni nell'ignoranza e nell'orientamento sbagliato.

Io credo che sia tempo di por fine, presto e definitivamente, a questo stato di cose pericoloso e umanamente indegno!

I nostri antenati si erano premurati di istruirvi: ma fu purtroppo invano. Persino le grandi concezioni mondiali non hanno riconosciuto la verità come avrebbero dovuto. La loro azione resta vana perché questa umanità è sotto l'influsso di uno spirito pericoloso, che porta il nome di Lucifero. Egli è un potente creatore in senso negativo, distruttivo. Voi ciò non lo accettate quale realtà, come non volete accettare Dio.

Ripetutamente mi sono premurato di spiegarvi l'essenza di queste potenze spirituali. E' stata come una goccia sulla pietra rovente. Voglio tentarlo ancora in un'altra maniera; il ghiaccio deve essere rotto, e non è difficile come può sembrare, e dar luogo ad una fraterna comprensione.

Voi non potete nemmeno immaginare quale grande importanza abbia una religione obiettiva. Ripetutamente ho tentato di spiegarvelo, nella mia qualità di istruttore per tutta l'umanità.

Le vostre Chiese e sette non sono, finora, riuscite ad insegnarvi una vera fede in Dio. I risultati lo confermano! Le vostre idee di Dio e della sua gerarchia celeste sono errate, così errate da non poter essere credute da un uomo ragionevole. Neanche la gioventù studiosa è oggi in grado di credere a simili fantasticherie come vengono presentate. Purtroppo non possiamo che dare loro ragione.

Noi, che siamo di un altro pianeta, abbiamo una definizione scientifica circa l'esistenza di Dio. Essa è molto vasta ma concepibile, e perfettamente logica. L'immortalità dell'anima umana è fuori dubbio. A questo riguardo abbiamo una sufficiente esperienza diretta che è accessibile anche a voi.

La constatazione dell'esistenza di Dio ha un significato universale. Dio è il “numero” senza il quale non si può fare alcun calcolo. Nessun calcolo torna senza di esso.

Ad ogni modo, Dio non è un uomo né un superuomo. Simili figurazioni hanno lo stesso valore di quelle che vi fate del Natale.

Per poter definire Dio devo partire dalla coscienza umana. La coscienza, incluse le facoltà di sentire e di pensare, non si trova nel corpo umano fisico, quindi non nel cervello. Questa è un'illusione. In verità la coscienza si trova nel cosmo ed ha solo un legame spirituale col corpo materiale. La spiegazione di ciò sarà data in un altro punto.

Le Chiese con i loro insegnamenti hanno fatto sì che le classi intellettuali dell'umanità non sopportino più di sentire la parola Dio, o credano di poterne ridere. Dicono: “Dio sarebbe un'immaginazione adatta agli sciocchi che non sono in grado di riflettere”. Giudicando le concezioni e gli insegnamenti delle Chiese, gli intellettuali hanno persino ragione. La lotta contro l'ignoranza religiosa deve assolutamente esplodere. E' necessaria una vera religione perché la sua influenza corregga la deviazione ed eviti lo sfacelo dell'umanità terrestre.

Perciò siamo da sempre interessati ad aiutarvi, nel nome della divina gerarchia. Questa missione non è nuova. Già nei millenni passati, i nostri avi hanno fatto lo stesso, come ho più volte ricordato: Ma se parlo dei nostri avi, penso anche a noi stessi; poiché noi sappiamo, senza alcun dubbio, che noi stessi eravamo questi avi. Su questo fatto non esiste per noi il minimo dubbio. La conoscenza della reincarnazione è la parte più importante della nostra religione. Possiamo solo consigliarvi di rispettare questa conoscenza.

Quanto al Creatore però, non si tratta di una persona, ma di una coscienza regnante che è al centro e che è presente in tutto il cosmo, e che è inimmaginabilmente attiva. Da questa coscienza centrale vengono emanati non solo pensieri propri, ma *telepatia* che abbraccia, nella sua onnipresenza, tutte le umanità in qualsiasi punto dell'universo. Siccome però la telepatia non è considerata dagli scienziati terrestri, l'emanazione dei pensieri della coscienza centrale, quindi di Dio, non è conosciuta e ammessa dalla maggior parte degli uomini terrestri. Questa spiegazione è così semplice, da esser facilmente capita dei vostri scienziati e teologi. Però la voglio spiegare ancora più chiaramente.

Anche voi avete molte prove della telepatia. Per tale ragione essa non appartiene più all'occultismo, perché è stata riconosciuta e ammessa dalla scienza. Segretamente viene usata per fini militari.

E' però accertato che gli uomini primitivi possono comunicare telepaticamente meglio degli intellettuali.

Chi si separa da Dio, si separa anche dalle facoltà e dalle capacità trascendentali.

I popoli primitivi e gli uomini non intellettuali comunicano non solo tra di loro telepaticamente, cioè con la trasmissione diretta del pensiero, ma sono anche più facilmente in collegamento telepatico con il mondo spirituale che li circonda.

La civiltà intellettuale della vostra Terra sa, per esempio, che gli uomini primitivi hanno un grande rispetto del mondo spirituale; ma, siccome gli uomini cosiddetti civili non posseggono più la telepatia, essi suppongono che, nel caso di questi uomini che agiscono in modo naturale, si tratti di una stupida superstizione.

Io ammetto che i primitivi facciano un uso errato delle loro capacità telepatiche, perché si rivolgono principalmente ai piani più bassi del mondo spirituale; malgrado ciò, gli uomini primitivi hanno sempre il presentimento che debba esistere qualche cosa di più alto dello stato umano. Essi cercano un oggetto da venerare e a cui sottomettersi. Questo sentimento sorge dal collegamento con la coscienza centrale, quindi da un certo legame con Dio.

Anche sulla vostra Terra però esistono ancora degli uomini, purtroppo pochissimi, che hanno conservato questa facoltà primitiva della telepatia. Anch'essi hanno un continuo scambio di pensieri con il mondo spirituale. Se questo collegamento è di grado superiore, non si parla di una telepatia con gli spiriti, ma si dice semplicemente che quegli uomini sono bene ispirati.

L'ispirazione, che vo ho qui spiegata, concerne in alcuni casi non solo un collegamento con il mondo spirituale superiore, ma qualche volta anche un collegamento telepatico con la grande coscienza centrale o divina dell'universo. I messaggi di quegli uomini, che hanno conservato un tale modo di comunicazione, non dicono di solito quello che essi stessi hanno potuto conoscere e pensare, ma quello che viene irradiato dalla stessa *coscienza centrale*. L'adepto di questa specie manda quindi i suoi pensieri e domande nel cosmo; e Dio stesso, per ispirazione, gli risponde telepaticamente. Se però non può essere raggiunto il collegamento in tale altezza, risponde sempre ancora il mondo spirituale divino, cioè quegli intelletti che continuano la loro esistenza sul piano spirituale. Qui si tratta del concetto unificante di *Spirito Santo*.

Prendiamo un esempio. Vi sono egli attori che, a rischio della loro vita, fanno degli esercizi difficili e pericolosi, come il camminare su una fune tesa a grande altezza. Forse con ciò l'umanità è stimolata ad imitare queste prestazioni? No, anzi nessuno vorrà fare questo esercizio pericoloso. Però questa prestazione è visibile a tutti e non può venire contestata. Simile è il caso del mondo spirituale. Un uomo può essere spiritualmente più evoluto di uno scienziato. Però la sua prestazione è spirituale, e quindi non direttamente visibile. Eppure, persino gli intellettuali, i professori più insigni, non credono che sia il caso di imitare questo esempio. Essi dicono: "Questo per me è troppo elevato!". E che cosa dovrebbero dirne quegli uomini comuni, che sono allo stesso tempo meno spirituali e meno intellettuali?

A questo riguardo le vostre concezioni e cognizioni sono semplicemente microscopiche.

Un esperto di armi, che abbia ricevuto dal governo l'incarico di inventare una bomba che possa distruggere con un solo colpo tutta l'umanità, fa di tutto per adempiere fedelmente a questo incarico. Però ciò sarebbe male, per lui, se egli avesse delle facoltà telepatiche. Il basso mondo astrale, cioè lo *spirito distruttivo*, quegli uomini che si sono dati da fare per queste cose quando vivevano ancora nella materia, lo ispirerà in questo lavoro; e per di più essi possono aver vissuto su un pianeta che avevano fatto esplodere, e i cui frammenti vagano ancora per il cosmo. Questi cattivi spiriti d'ispirazione negativa, questi esperti della distruzione, imprimono la loro esperienza ed il loro sapere sull'uomo terrestre che non può rendersi conto per quale terribile esperienza sia stato prescelto come strumento. Vedete, dunque, quanto sia importante avere una conoscenza chiara a questo riguardo. Noi l'abbiamo! E ci prodighiamo quindi in ogni modo perché anche voi l'abbiate.

Innumerevoli soni i bambini che non badano ai consigli dei genitori, benché questi abbiano la necessaria esperienza da poter dare i giusti consigli.

Allo stesso modo esistono, purtroppo, su questa Terra innumerevoli scienziati e teologi che non badano ai consigli di quegli esseri che hanno già esperienza della vita universale.

Se parlo di un'esperienza universale, intendo dire l'esperienza della vita su altri pianeti. Noi abbiamo passato già alcuni di questi gradini. Abbiamo condotto la nostra *esistenza* su varie stelle. Però vi posso rivelare una cosa: nessuno di noi si è mai comportato in maniera così ostinata e cocciuta come si comportano gli uomini terrestri!

I vostri capi si appellano alla Bibbia per giustificare le loro malefatte. Posso solo mettervi in guardia: questa Bibbia è stata falsificata. Essa non contiene la giusta trascrizione di quei messaggi e leggi, che vi sono stati consegnati da noi. La Bibbia giustifica in ogni maniera l'uccisione. Questa è una contraddizione evidente al comandamento: "*Non uccidet!*".

Solo le leggi dello *Spirito infinito*, le leggi della *coscienza universale* dispongono della vita degli uomini: ed altrettanto per le anime viventi nell'Aldilà, quando devono affrontare una reincarnazione. Cristo parlò di una seconda morte come di un passaggio in una vita materiale meno densa, ma astrale. Cristo era ed è assai di più di un uomo, e anche estremamente potente. Egli era in perfetto contatto e comunione con *Dio Padre*. La vostra religione parla di un *Figlio di Dio*, e voi prendete questa designazione troppo alla lettera. Ed anche questa vi ha portato ad idee errate. Ogni uomo è stato creato dalla intelligenza e dalla volontà di Dio. Così fu anche di Cristo. Egli non è opera di procreazione divina non naturale. Egli però, come uomo, è stato più vicino a Dio di ogni altro uomo che sia mai esistito e mai possa esistere. Egli è stato ed è un grande maestro, che in base al contatto divino è stato il portavoce della *coscienza universale di Dio*.

Quindi, non importa tanto essere incarnati o disincarnati, è avere sveglia la divina coscienza che importa; la coscienza difatti è immortale ed esiste tanto negli esseri incarnati che in quelli disincarnati.

Dal momento che noi *Santini* siamo in uno stato intermedio tra spirito e materia, vi posso rivelare che anche io sono un uomo che sta più vicino a Dio, cioè alla *coscienza creatrice* che non qualsiasi uomo sulla Terra, eccettuato, s'intende, Cristo. Per tale ragione non mi spaccio assolutamente per un figlio di Dio, ma solo per un servitore del Signore, sebbene tutte le creature siano emanazione di Dio, padre universale.

Se chiedete al Cristo se è un *figlio di Dio*, egli potrebbe, s'intende, rispondere di sì; ma se chiedeste ad un delinquente se sia un *figlio di Dio*, anche lui potrebbe rispondervi con un sì, poiché ogni uomo è opera di Dio, suprema creazione del *Signore*. Se gli uomini sono buoni o cattivi ciò è una conseguenza della loro completa e totale libertà. Essi possono fare e disfare quello che vogliono. Essi potrebbero persino distruggere la Terra, se non venisse loro impedito, benché essi stessi rappresentino una creazione di Dio. Voi potete considerare Cristo come il vostro vero maestro e rappresentante di Dio, ma se lo venerate come il *Creatore* e il *centro della coscienza universale*, ciò non sarebbe ad ogni modo da lui stesso confermato. Dio non è né un uomo né una donna: egli è Coscienza Cosmica che dirige e a tutto provvede per mezzo delle sue gerarchie.

Già in una comunicazione precedente ho sottolineato che Cristo non è il capro espiatorio dell'umanità terrestre. Egli divenne la vittima di un orrendo delitto: questa morte brutale non ha nulla a che fare con la redenzione dell'umanità. Vi possono redimere solo i suoi insegnamenti, nella misura in cui li metterete in pratica, non il suo sangue versato.

I *Santini* erano in diretto contatto con questo straordinario Maestro.

La stella di Betlemme era una nave spaziale extraterrestre, un UFO, come dite voi. Voi potete vedere tali stelle di Betlemme ogni notte, e spesso anche di giorno, in tutti i paesi della Terra.

Le loro traiettorie ed il loro bagliore non sono diversi da quelli della stella di Betlemme

La nascita di Cristo fu annunciata dai piloti di un UFO. Io ora cito un passo della vostra Bibbia: "Ed un angelo del Signore stette innanzi a loro, e il bagliore del Signore li avvolse ed essi ebbero paura". Il bagliore che avvolse i pastori era l'irradiazione dell'UFO. L'angelo era un *Santino*, un *extraterrestre*. Non l'angelo, salì al cielo, ma l'UFO l'accolse e lo portò nel cosmo. Una stazione interplanetaria universale non è una piattaforma per angeli. Anche l'ascensione di Cristo è da considerarsi un viaggio. Come anche la partenza di *Elia* nel carro di fuoco.

La visita degli angeli e la luce divina con tutto il suo bagliore non si basano su un'azione miracolosa di Dio. Si tratta della visita dei *Santini*, che si adoperano sinceramente per spiegarvi il significato della vostra esistenza.

Domanda: Le vostre navi spaziali sono materializzazioni dal mondo spirituale?

Risposta: Si tratta di materializzazioni: ma queste non provengono dal mondo spirituale, bensì dalla frequenza di vibrazione di un'altra condizione di vita. La sostanza organica sulla nostra stella d'origine è alquanto differente da quella della Terra. Le navi non consistono in una sostanza organica, ma hanno dei rapporti molto stretti con questa sostanza. La materializzazione nella vostra atmosfera non è un procedimento spirituale, ma un capolavoro della tecnica.

Le nostre navi spaziali non hanno nemmeno lontanamente la densità della vostra materia. Nell'universo vi sono molti corpi celesti che non sono materiali o che sono semimateriali, cioè di materia meno densa.

Se una nostra nave viene dematerializzata e non è più visibile ai vostri occhi, noi non ce ne rendiamo neppure conto; per noi non vi è in questo caso alcun cambiamento sostanziale; tutto rimane come era. Questi procedimenti possono essere notato solo da voi, dall'esterno.

Domanda: In quale maniera noi notiamo questo procedimento?

Risposta: Immaginate che su uno schermo radar non si veda nulla. D'improvviso, in un attimo, appare un oggetto volante, un UFO. Ora si segue la sua traiettoria. Però, altrettanto improvvisamente, l'oggetto sparisce e non lascia la minima traccia sullo schermo radar.

Domanda: Noi abbiamo sentito di casi in cui è stato avvistato un UFO nel cielo, ma che non si è visto sul radar. Come ce lo possiamo spiegare?

Risposta: In questo caso la nave spaziale è tra la materializzazione e la dematerializzazione: cioè il cambiamento di dimensione non è ancora completo.

Domanda: Come ci si può spiegare il fatto che le vostre astronavi sono così manovrabili? Noi osserviamo queste manovre e pensiamo che nessun nostro materiale potrebbe resistervi. In tali casi la nave spaziale è già materializzata?

Risposta: Navi spaziali completamente materializzate non si trovano in diretto contatto con la vostra atmosfera. Esse sono come avvolte in un involucro invisibile, il quale consiste in un campo elettromagnetico. In questo stato, per spiegarlo in modo da farmi capire da voi, posso solo dire che sembra un oggetto sospeso tra due poli. Nella sua grande velocità e manovrabilità, l'oggetto volante non incontra alcuna resistenza. Non è l'UFO che si muove nello spazio cosmico o nell'aria, ma è la sfera elettromagnetica che si sposta rapida come un fulmine, portando nel suo centro la nave spaziale. Noi dirigiamo quindi il campo magnetico e non la nave spaziale a cui appartiene. Da questo involucro provengono anche i bagliori, che si vedono molto bene, specialmente nell'oscurità.

Domanda: Le vostre navi spaziali producono un rumore che potrebbe essere udito da noi come rumore di motori?

Risposta: In generale noi possiamo volare molto silenziosamente. Se vi è rumore, questo è solo nella materia molto densa. Un fulmine produce pure il tuono. Al confine del campo magnetico vi possono essere delle scariche elettriche, che potreste sentire come un rumore di motori. Queste scariche possono verificarsi solo nell'aria. Nel cosmo non notiamo nulla.

Domanda: Noi supponiamo che le vostre navi spaziali possono dominare le forze della gravitazione e servirsene. E' così?

Risposta: La gravitazione è differente da stella a stella. Anche le distanze di trasmissione sono variabili. La padronanza delle forze di gravitazione dipende naturalmente dal campo magnetico, poiché si tratta anche qui di magnetismo. La cosa però è talmente complicata che non posso spiegarvela qui in modo chiaro. Non è però augurabile che voi possiate conoscere questo segreto prima che abbiate superato per sempre il gusto di far guerra perché ora a tal fine dedicato ogni vostra conoscenza.

LA GUERRA E' UN DELITTO

Gli uomini che non hanno alcuna idea di Dio e del suo regno uccidono per egoismo, per odio, per invidia, per crudeltà.

Gli uomini, che hanno già qualche idea di Dio e della sua gerarchia, dovrebbero veramente agire e pensare in modo diverso. Ma avviene proprio il contrario. Ci sembra che quegli uomini che sanno di Dio e delle sue leggi abbiano nel loro agire ancora meno scrupoli di coloro i quali vivono ancora nell'oscurità spirituale.

Vi posso solo dire che sul nostro pianeta non vi è alcuno psicologo in gradi di spiegare il comportamento dei terrestri. La deviazione comincia già nella Bibbia.

Io cito ancora la Sacra Scrittura, che però talvolta ha poco a che fare con la santità: "La mano sulla bandiera del Signore!".

Di generazione in generazione il Signore è in guerra con Amalek. Le guerre che si sono combattute già quella volta avrebbero dovuto aver luogo in nome del Signore. In verità, si è così commentato il giusto aiuto portato ai *Santini*.

Se Dio avesse voluto fare una guerra per buone ragioni, egli non avrebbe avuto bisogno dei terrestri per eseguirla. Dio ha nell'universo tanti combattenti; ma egli non è un capo militare e neppure un dominatore di popoli. Noi non abbiamo alcuna intenzione di farvi paura o di minacciarvi. Ma voglio lo stesso farvi sapere che potremmo con facilità distruggere globalmente la vostra Terra. Questa possibilità non può essere seriamente considerata, anche perché ora voi stessi siete in grado di compiere una tale distruzione. Perché allora si dovrebbe fare noi quello che potreste fare da voi se date ascolto ad ispirazioni sataniche?

Molti uomini credono ancora oggi di non poter essere responsabili per un peccato commesso per loro da un altro. Questo è un grande errore. Il comandante ha il potere più grande e porta quindi anche la maggiore responsabilità. Un esecutore, che ubbidisce solo ad un comando o è costretto ad ubbidire, è nel vero senso della parola meno colpevole di chi gli ha dato l'ordine. In conseguenza, i politici che danno l'ordine per una guerra o per un delitto sono incomparabilmente molto più colpevoli di coloro che eseguono l'ordine; ma questi ultimi non sono esenti da colpa proprio in virtù del libero arbitrio. Potrebbero rifiutarsi.

Molti uomini che tentano di credere in Dio, retrocedono, perché vedono che non accade nulla ai sobillatori di guerre ad ai carnefici. Essi dicono: "Se vi fosse un Dio, non ammetterebbe tali crudeltà!". A ciò posso solo rispondere che il Creatore non lascia impunte tali crudeltà. Desidero spiegare ulteriormente questo punto.

Io ho detto che Dio non lascia *impuniti* tali misfatti. Dio, che vi ha lasciato l'indipendenza, vi lascia anche liberi in questa decisione. Quindi possono verificarsi delle colpe come la guerra.

Dio non la impedisce, ma ognuno deve pagare ogni trasgressione alle leggi divine.

Prima di tutto, l'umanità terrestre viene già punita dalle differenze esistenti sulla Terra. Questo aspetto della punizione non sembrerebbe dover implicare un essere superiore o Dio stesso, nel vero senso della parola. Questa designazione di colpa non è propria perché Dio è la perfetta *coscienza centrale*; questa coscienza può dare degli ordini. Gli esecutori sono poi gli uomini o tutte le specie della *sua creazione*.

Questa sarebbe la punizione visibile che ha origine dalla legge: azione-reazione. Esistono però ancora delle punizioni o conseguenze che voi non potete vedere. Che cosa credete che succeda, per esempio, se muore un criminale di guerra e perviene al mondo spirituale? Questo non è un dogma della Chiesa, ma una verità obiettiva! Non si tratta di castighi corporali, come li ha descritti Dante. Chi ha un'idea degli affanni d'amore che portano anche alla morte? In maniera simile viene punito il malfattore nel regno spirituale. I tormenti della conoscenza di se stessi sono terribili e non possono venir descritti.

Noi sappiamo che in tutto il mondo vi sono molti milioni di uomini che augurano ogni punizione possibile ai vari dittatori. Però sappiamo anche che tutti quei milioni di persone non possono immaginare la punizione che è già pronta per loro. Nessuno può immaginarlo neppure nella sua più viva fantasia. Ed un grande numero di uomini è minacciato dalla stessa sorte. Dio osserva; ma egli agisce in base alle sue leggi che fanno evitare il caos. Dio ostacola il caos, mentre l'umanità lo favorisce. L'umanità terrestre è nemica del creatore. Dio viene, quindi, in ogni modo costretto a fare la guerra all'umanità; una guerra acerrima, perché l'umanità ha delle armi potenti. Noi sappiamo di questa guerra che minaccia e che vorremmo possibilmente evitare. A noi non interessa tanto la guerra tra i vostri popoli e paesi, quanto quella che il creatore condurrà contro di voi. Essa è inevitabile, se non accettate i nostri insegnamenti. La guerra è un assassinio. Se Dio fa la guerra egli non è un assassino, in quanto riprende quanto ha dato, egli chiede solo che gli venga restituito ciò che vi ha dato, cioè la vita, visto che ne fate un pessimo uso. Questo è suo buon diritto, che gli dovete riconoscere! Chi dà in prestito può anche chiedere la restituzione della cosa prestata. Questa è la libertà del vostro libero arbitrio; il diritto di abitare su questo pianeta e la vita nella materia, la forza di comprendere, con cui dovrete osservare le bellezze dell'universo. Chi si fa nemico di Dio, si contrappone ad un invincibile. Voi avete già paura di uno spirito, di un cosiddetto spettro, ma è strano che sembrate non avere alcuna paura dinanzi al più grande di tutti gli spiriti!

Il Signore vi ha dato un piccolo saggio a Sodoma e Gomorra. Per i tempi di allora è stata una cosa tremenda. Oggi vi sembra come una puntura di zanzara. Noi sappiamo fare però anche qualche cosa d'altro. Io non voglio confrontare la forza che possiamo mettere a disposizione del Signore con le vostre bombe all'idrogeno. Noi abbiamo altri mezzi. Noi possiamo cambiare l'atmosfera elettricamente. Noi possiamo produrre dei terremoti come al trapasso di Cristo. Noi possiamo cambiare il giorno in notte. Noi possiamo, però, ciò che è più importante, *paralizzare* spiritualmente e fisicamente interi popoli.

Il piano di Dio prevede che l'umanità terrestre non debba essere disturbata né ostacolata nella sua evoluzione. Per questa ragione non abbiamo avuto finora il diritto di intervenire in maniera autoritaria. Ora però l'umanità ha fatto sorgere una situazione tale che non si tratta più di una evoluzione propria, ma della distruzione del grado di evoluzione finora raggiunto. Ciò non è contemplato nel piano divino. Ora siamo in una situazione che ci rende possibile occuparci più da vicino di questo caso.

Se da principio abbiamo agito in modo molto discreto, ciò è ora del tutto superato. Per questa ragione abbiamo già disposto un nuovo piano. E abbiamo fatto anche degli esperimenti che finora sono riusciti.

Domanda: Di quali esperimenti si tratta?

Risposta: Noi abbiamo studiato le vostre fonti di energia. Un tale studio non è per noi tanto semplice, perché non possiamo arrivare ovunque. In più, la reintegrazione delle energie varia da luogo a luogo. Come però già sapete, abbiamo potuto interrompere per alcune ore il rifornimento dell'energia elettrica in America. Questo è stato un tentativo. Anche in altri paesi lo abbiamo fatto. In caso di necessità questa operazione può assumere un altro aspetto. Anche noi dobbiamo fare una specie di osservazioni e di apprestamento di mezzi; malgrado ciò non siamo affatto vostri nemici. Io non riesco assolutamente a capire come si possa considerare nemico un altro uomo. Non possiamo nemmeno capire come un assassinio possa essere il mezzo per eliminare differenze di vedute o dirimere delle dispute. I vostri filosofi si sono occupati dei più vari problemi. Ma è inspiegabile come essi non abbiano affrontato e definito il problema di quella carneficina, con pretesti politici, che è la guerra. Noi siamo convinti che l'uccisione di qualsiasi uomo è un assassinio. Chi può asserire che questa concezione non sia giusta?

Voi dite che bisogna vedere se qualcuno abbia meritato di essere ucciso. Secondo la vostra concezione, meramente giuridica, un delinquente o un assassino può essere punito con la morte. Questa concezione può prevenire solo dalla lettura della vostra Bibbia che ammette l'uccisione. Io non posso che sinceramente assicurarvi che dal regno di Dio e della sua gerarchia non potrebbe venire mai un'idea così assurda e terribile. L'espiazione di una colpa con la morte è una infame atrocità inventata dagli uomini politici e dagli antichi sacerdoti per indurre a non peccare. Se un uomo commette un peccato capitale, riceverà una punizione nel mondo spirituale: ma, in verità, questa punizione del mondo spirituale non spaventa nessuno, neanche i religiosi, perché non si crede nel mondo spirituale e nelle sue leggi.

Io affermo invece che l'uccisione di qualsiasi uomo, in qualsiasi forma avvenga, è senz'altro un assassinio.

Se l'umanità terrestre ammette e pratica dappertutto l'uccisione e l'assassinio, preparati e premeditati, ciò si deve al fatto che le vostre religioni non valgono a migliorare l'uomo. Tale perversità è voluto dai gruppi che vogliono rimanere al potere o conquistarselo con la forza.

Una religione obiettiva, i cui insegnamenti e leggi siano assolutamente degni di fede, non ammetterebbe affatto tali crudeltà.

Per tale ragione noi *Santini* ci sforziamo da millenni di offrirvi una religione fedele alla verità.

Per tale ragione ebbe luogo l'incarnazione di Gesù Cristo. Egli procedette contro le falsità delle scritture sacre di quel tempo; e siccome questo comportamento non andò a genio a quei sacerdoti, essi trovano il modo di farne eseguire l'abominevole assassinio... Questa è la pura verità.

Intanto l'umanità terrestre ha imparato molto. La tecnica è progredita molto, tanto che degli astronauti possono essere lanciati nello spazio cosmico. Noi crediamo quindi che ora sia giunto il momento in cui possiamo appellarci alla ragione di certi uomini, supponendo che si crederà poco a poco alle nostre esortazioni ed insegnamenti.

Se questa speranza fallisse, potrei solo dire: "*Addio, umanità della Terra!*".

L'uccisione degli altri esseri umani è il capitolo peggiore della storia dell'umanità in tutto l'universo.

L'umanità terrestre è, a questo riguardo, la peggiore.

Se voi dite che qualcuno può meritare la morte, spiegatemi allora come mai milioni di soldati, di civili, di madri e di bambini abbiano meritato la morte. Tutti costoro vengono assassinati senza avere la minima colpa, solo perché i capi dell'umanità lo vogliono per i loro oscuri disegni.

Ed ora parliamo, dato che siamo sull'argomento dell'eroismo, del giuramento e di simili fanatismi.

Se taluno, volendo uccidere viene invece ucciso, lo si considera un eroe. Se invece riesce ad uccidere una massa di altri uomini è ugualmente considerato un eroe. Invece di far conoscere all'uomo la verità circa la sua posizione nell'universo ed il mistero della sua esistenza immortale, si spezza la sua personalità ed egli viene persuaso a dover combattere, e in caso di necessità a morire, perché altri possano vivere meglio e far valere la loro volontà. Ciò che ne risulta, e sempre ne risulterà, è il caos. Ogni guerra è un caos! Ogni guerra è un assassinio collettivo!

Intanto ho imparato qualche cosa della vostra legislazione giuridica. L'omicidio è per voi l'uccisione di un uomo con proponimento e premeditazione, al contrario dell'assassinio che avviene senza premeditazione.

Considerando queste leggi, so nota che ciò contraddice ad ogni logica.

Nessuna guerra viene da sé, spontaneamente; ma viene lungamente preparata. Ogni armamento richiede una lunga preparazione: procurarsi armi, appunto, per farne uso in caso di guerra. La guerra, quindi, non è un assassinio casuale, ma un omicidio ben preparato. Qui si potrebbe obiettare che un governo non uccide i propri soldati, ma che li manda solo per uccidere, nel qual caso possono diventare vittime degli assassini. Alla fine si arriva alla giustificazione della difesa personale. Anche il diritto alla difesa è un errore giuridico.

La difesa è una affermazione per provare la proprio innocenza. Questo può avvenire in senso politico, come da noi, solo per via diplomatica. A voi manca quindi un tribunale internazionale, che sente l'accusatore e che nomini il difensore. La difesa con le armi è anche un omicidio. La difesa può avere solo lo scopo di respingere un attacco, ma non di uccidere alla stessa maniera l'assalitore. I vostri preparativi di guerra non mirano ad un tale comportamento; ogni preparativo ha per scopo, non già di respingere l'assalitore ma di ucciderlo in ogni maniera possibile, ed in più anche quello di uccidere tutta la popolazione considerata nemica.

Voi vi siete premurati di avere il maggior numero di armi possibile; vi siete invece beffati delle vere e alte conoscenze, e non vi siete curati delle verità spirituali.

Noi abbiamo una copia della vostra enciclopedia della filosofia. Lo studio di essa ci ha procurato un vero *choc*. Le ipotesi stanno al primo posto e le prove all'ultimo. Chi legge questi libri diventa necessariamente ateo.

La scienza ha fatto dei veri capolavori dell'errore e dell'ateismo: ma si pretende invece una fede cieca in quanto al "*non sapere*".

LA MISURA DI TUTTE LE COSE

Se la scienza o la tecnica devono giudicare qualche cosa, ciò avviene col confronto di quelle esperienze che si sono fatte e che sono state riconosciute valide. L'esperienza riconosciuta valida è quindi una direttiva con la quale si misura e si dà il benessere al nuovo. Se il nuovo non si sottomette a questa norma, si oppone subito un rifiuto, escogitando una definizione con la quale si vuole giustificare il rifiuto.

Ora esistono dei cosiddetti misteri ed enigmi che non si possono misurare perché non vi è un'esperienza che li abbia preceduti.

In questa situazione si trovarono, per esempio, gli Israeliti alcuni millenni fa. Essi vissero allora un mistero mai visto, per il quale non vi era alcuna spiegazione. Si trattava della straordinaria nave celeste che atterrò sul Monte Sinai.

Disperatamente si cercò una spiegazione. Ma una cosa simile non si era mai vista. Era inconcepibile per l'intelletto di allora. In casi simili erano i sacerdoti, i quali rappresentavano di allora. In casi simili erano i sacerdoti, i quali rappresentavano la scienza, che dovevano affrontare quell'avvenimento, cioè esprimere la loro opinione, per non perdere il loro prestigio. Essi però non avevano alcuna esperienza tecnica o scientifica a cui riferirsi e da confrontare con un tale fenomeno. L'unica misura disponibile in quel caso era la religione che rappresentavano. Quindi, si prese la religione come misura per la spiegazione del fenomeno extraterrestre. In questa maniera si arrivò alla conclusione che la nave celeste fosse l'abitazione di Dio: "Dio in persona con la sua gerarchia è venuto a trovare gli Israeliti, perché essi erano il suo popolo, che doveva essere aiutato". Ogni persona ragionevole deve accettare questo fatto anche se per tutta la vita è di un'altra opinione. Ecco la pura verità, ed è estremamente importante che ne prendiate conoscenza. La verità è l'unico mezzo che vi porterà sulla via giusta.

Gli Israeliti hanno ben preso in considerazioni il fenomeno dei *Santini*, ma ne hanno tratto delle conclusioni errate.

La Bibbia ce ne informa in modo errato: poiché la verità ebbe ben altro aspetto. Dio non è venuto mai sulla Terra. Egli non lo fa a causa delle sue proprie leggi e della sua propria esistenza.

Quindi Dio non ha distribuito terre o paesi, quindi egli non ha preferito né prescelto alcun popolo. Dio non ha scritto delle leggi su delle tavole. Dio non ha lasciato mai il modo di essere che ha nell'universo. Come ho già detto, egli è la *coscienza centrale universale*. Coscienza è procedimento cosmico, processo di vibrazioni. Un tale livello esistenziale non può visitare la Terra, in persona. Con Dio si può comunicare solo telepaticamente, se si è in grado di sintonizzarsi sulla data frequenza.

Se si considera la grandezza e la potenza delle Chiese e delle sette, ci si può fare un'idea della mole della diffusione degli errori, che hanno come conseguenza un modo di pensare completamente errato con reazioni a catena. Ognuno afferma di possedere l'unica verità!

La correzione di questi errori e falsità è incomparabilmente più importante di qualsiasi preparativo per guerre sia difensive che offensive. Da questa correzione risulteranno, con positive reazioni a catena, nuove prospettive sia per la logica che per il comportamento umano.

Noi non ci rivolgiamo per ora alla Chiesa, ma alla scienza accademica che finora non ha fatto che rifiutare la fede. Essa ha, con un certo diritto, dubitato della credibilità dei miracoli della Bibbia. Noi diamo la soluzione di questo problema. Noi ci aspettiamo però dalla scienza tanta onestà e dignità accademica, da smettere la guerra contro la Chiesa, e da attirare l'attenzione sugli errori della cosiddetta intoccabile verità divina. Questo domanda la rivolgiamo intanto alla scienza naturale, perché sappiamo che i vostri sacerdoti sono così chiusi da considerare pura bestemmia qualsiasi cambiamento delle loro tradizioni e concezioni. Dico però sinceramente che da millenni tali bestemmie sono da noi comunissime.

Ancora oggi possiamo vedere che la maggior parte dei teologi si beffa di ogni contatto con gli UFO, credendosi superiore ad essi. Preferiscono mille volte attribuire il miracolo alla verità obiettiva e dimostrativa. Miracolo che non sanno dimostrare, né ripetere né spiegare perché mancano di quella fede citata da Gesù: “Se avrete fede farete cose più grandi di quelle fatte da me”. Insegnano quello che non sanno e che non fanno.

Che un soldato venga addestrato per uccidere sembra oggi una cosa del tutto naturale. Perché non vi siano dei rimorsi di coscienza si richiede un’ubbidienza assoluta, vincolata al giuramento. Quindi il soldato non uccide per volontà propria ma esegue solo la volontà dei suoi capi. Il soldato però non è sufficientemente a conoscenza, se la volontà del suo governo sia veramente diretta ad una meta buona. La meta gli viene descritta come se fosse la chiave per il paradiso. In verità la meta di ogni guerra è la chiave per l’inferno, per la miseria, per la disperazione, per la mutilazione e per la dissoluzione.

L’umanità terrestre non ha idea da quali intelligenze invisibili sia circondata; la maggior parte di queste consiste di basse anime arretrate e parzialmente vendicative, che non si possono staccare dalla Terra. Esse fanno della politica e cercano e trovano degli elementi che si lasciano facilmente influenzare. Questi strumenti, come per esempio i vari dittatori, sono succubi di una immensa organizzazione segreta, di un movimento spirituale-diabolico, la cui meta è di distruggere questa umanità con tutta la creazione terrestre.

Io so che questa spiegazione sembrerà fiabesca, ma ciò è dovuto solo al fatto che non siete stati mai seriamente istruiti in modo comprensibile su queste terribili potenze del regno spirituale demoniaco.

Sull’argomento vi è una letteratura propria, che viene letta però solo da pochissimi ed è proibita dalla Chiesa. La maggior parte dell’umanità non vi è interessata, perché è dell’opinione che questa letteratura abbia la sua origine nella superstizione. E’ strano poi che sono proprio i preti e gli atei che disdegnano di leggere questi libri, perché non hanno affatto un’idea della realtà. La maggior parte dei preti non si accorge dell’abisso che ha dinanzi – e la corda che li dovrebbe trattenere è una religione manchevole.

S’intende che la letteratura in questione contiene anche molti svisamenti; ma resta in piedi una linea principale su cui è possibile andare avanti. Questo letteratura particolare, che si occupa dei problemi importanti della continuità dell’esistenza umana dopo la morte, non deve essere confusa con la fantascienza. Il contenuto di quei libri sorpassa in ogni modo, quanto alla verità, le cosiddette Sacre Scritture, come la Bibbia, il Corano e i testi del Buddismo. Sono realtà e prove della vita infinita.

Domanda: Tu nomini anche il Buddismo. Negli ultimi tempi il Buddismo è arrivato anche in Europa e viene preso in considerazione da alcune persone. Come giudicate questi insegnamenti religiosi?

Risposta: Buddha non è stato capito in modo giusto. Se Buddha avesse scritto i suoi insegnamenti di persona, se ne sarebbero ricavate altre così, ma i suoi seguaci e confidenti pretendono di aver ricevuto da lui i suoi insegnamenti. Scrivendoli li hanno presentati, come erano capaci di farlo, dopo un consiglio tra loro. Poiché mancavano però di esperienza propria, che invece il Buddha aveva, essi sono giunti a dei risultati errati.

Non è compito mio confutare il Buddismo o l’Islamismo. Io non ho nemmeno l’ordine di attaccare o rinnovare il Cristianesimo. La mia missione è quella che avevano i miei avi. Io insegno la religione universale, come è riconosciuta sulle altre stelle abitate.

Domanda: Il Buddismo insegna che l’uomo dovrebbe superare le sue malattie col dominio di se stesso. Che cosa ne dici?

Risposta: Ho studiato ed osservato bene il Buddismo; quindi lo conosco, e ve ne voglio parlare.

IL SUPERAMENTO DEI MALI

La conoscenza più importante è *la reincarnazione dell'uomo*: soltanto essa rende possibile il processo, cioè l'evoluzione. La facoltà di ricordare viene interrotta durante il tempo della vita terrena.

Per tale ragione ogni progresso è prezioso, ogni sapere, ogni talento, ogni capacità dell'uomo ed ogni esperienza che una creatura abbia fatto durante una vita, sulla Terra o su altri pianeti.

Poiché la cognizione della reincarnazione non è affatto diffusa, in Europa quasi tutti credono che non esisteranno più dopo il trapasso, e che quindi non valga la pena di lavorare tanto fino alla fine, di studiare, di purificare il proprio spirito. Questo è un tremendo errore. Il Buddismo insegna la reincarnazione, ma erra quando afferma che l'anima umana possa reincarnarsi in un essere inferiore. L'uomo può nascere solo come uomo, altrimenti non vi sarebbe per lui alcun progresso. E' impossibile che egli rinasca come scimmia o come altro animale. L'uomo rimane per tutta l'eternità sempre un uomo. Meno evoluto e quindi più cattivo è nel suo spirito, più cattivo sarà nella sua reincarnazione. Ma nell'evolvere dello spirito, evolve e migliora anche la forma.

Dai ritratti potrete constatare che l'aspetto degli uomini nel tempo è migliorato. Se guardate i nostri avi, essi sono, secondo le vostre concezioni, meno belli, ma questo non è in assoluto, esistono anche delle eccezioni alla rovescia.

Le malattie umane non si guariscono con l'autosuggestione. I mali provengono da un fattore occulto di natura negativa trascendentale; con le vostre parole si direbbe: dall'inferno. Va tenuto presente che esiste tutto un creato, cominciando dai batteri, e che comprende la fauna e la flora. Inoltre influiscono le deviazioni causate dalla ispirazione materialistica della tecnica e della scienza e dall'errato comportamento delle industrie e degli stessi uomini.

Esiste una lotta inimmaginabile tra l'*ordine divino* che tende al bene evolutivo e le potenti forze ribelli che operano per la distruzione.

Purtroppo non ho tempo sufficiente per entrare nei particolari. Voi dovete collaborare e concentrarvi. L'esercizio della meditazione vi può fare progredire. Ma chi oggi medita? – e chi medita bene, in modo giusto, se vi mancano le basi per una costruttiva meditazione?

Se le malattie dovessero guarire facilmente con mezzi spirituali, dico che tale guarigione non aiuterebbe l'evoluzione delle anime. Il male deve essere sopportato con pazienza, e non deve avvilire l'uomo sofferente.

Le malattie si possono guarire solo con l'aiuto della scienza, e con quella "*Fede che muove le montagne*" come disse Gesù.

Domanda: Ci sono pure delle guarigioni miracolose (intervento divino). Che cosa ne dici?

Risposta: Questo non concerne tutti i mali. La presa di posizione spirituale è di guida per il corpo fisico. Questo fatto però non è un miracolo, ma un procedimento del tutto naturale. So spirito sta molto al di sopra della materia. Ogni guarigione spirituale dipende solo dal fatto che l'uomo non si chiude all'influenza divina, ma piuttosto si apre ad essa. Mantenendo ogni dubbio su Dio e sulla sua azione spirituale, lo scettico preclude alle sue cellule la ricezione dell'influsso divino. Se queste cellule restano sorde a causa dell'errato comportamento spirituale, esse non possono percepire l'energia divina.

Ma esistono dei mali provenienti, per esempio, da incidenti o da patologie distruttive, che non possono venir guariti in questa maniera. Se qualcuno ha perso una gamba, non può, s'intende, riceverne una nuova. Però se una certa funzione fisiologica è interrotta, si può avere la guarigione, qualora sia possibile condurre l'azione della forza spirituale attraverso la materia. *Quindi se si mette la facoltà dell'anima al di sopra della capacità organica, ne segue la guarigione spirituale.* A questo riguardo nulla di importante è stato ancora intrapreso da voi. Solo in qualche Santuario, dove si ottengono guarigioni miracolose o per tramite di alcuni guaritori spirituali, si sono raggiunti dei risultati purtroppo molto modesti.

Perdete l'abitudine di parlare di miracoli! L'ignoranza delle leggi naturali non basta per parlare di miracoli. Il viaggio di un astronauta, alcuni anni fa, sarebbe stato pure un miracolo!

Il più grande miracolo di tutto il creato è, e rimane, la nostra anima. La nostra anima è il nostro vero io individuale; ma noi non abbiamo affatto riconosciuto alla nostra anima l'importanza che veramente ha. Questo è da considerare, specialmente da parte dell'umanità della Terra.

E' di grande importanza che l'uomo terrestre sia istruito il più possibile circa la sua anima, perché con questa cognizione egli si risparmierà infiniti dispiaceri e imparerà a governare meglio il suo corpo materiale. Il corpo fisico dell'uomo ha molta minore importanza della sua anima. Il corpo fisico è solo il recipiente materiale, che conserva una cosa preziosissima e di sostanza sottilissima, cioè il preziosissimo io immortale, l'*anima*.

Ai mali dell'umanità appartengono anche le deficienze e le malattie degli organi dei sensi. L'ignoranza da parte della scienza e della Chiesa provoca dei mali inconcepibili. Ciò riguarda i sordomuti, i sordi e i ciechi. Per essi il mondo non è più un mondo, ma un luogo di martirio che bisogna sopportare.

Io mi rivolgo quindi per puro senso di responsabilità e di umanità alla scienza ed alla Chiesa, così come a tutti coloro che soffrono per questi mali:

Voi non avete innanzi agli occhi solo una malattia o una menomazione organica, ma un orrendo errore, che non è neppure immaginabile.

In quale disperazione inconcepibile precipita un uomo se perde il lume dei suoi occhi! Una notte perpetua lo avvolge e persino la morte non gli promette alcun sollievo. E' così: le finestre del suo guscio sono chiuse e nessun medico le può riaprire.

Ricordatevi, voi ciechi e sordi, che il vostro stato non dura in eterno, ma solo fino alla vostra disincarnazione.

Passando per la morte, l'anima comincia a funzionare indipendentemente dal corpo. Voi potrete vedere e udire meglio di qualsiasi uomo terrestre incarnato. Dio, il creatore, non è tale da lasciare pensare su di voi il male per sempre. Le bellezze dell'universo divino sono state create anche per i ciechi e per i sordi. Ogni uomo potrà un giorno vedere anche negli angoli più remoti dell'universo, dovesse per ciò attendere degli anni.

Questa consolazione non è un narcotico, ma una somma verità, anche se i vostri scienziati al sentirla scuoteranno forse la testa. I medici e i teologi hanno il sacro dovere di renderne edotti i malati. Le conseguenze degli insegnamenti errati sono incalcolabili. La speranza e la volontà di vivere sorreggono quegli uomini che non possono spiritualmente venire a capo del loro destino. Voi vedete quali sono le cose che vi mancano. Sostenete le forti spese per i viaggi interplanetari e per guerre disperate; ma per curare le malattie e per la verità non ci sono mezzi sufficienti. Io sarei felice se le mie parole fossero scritte anche in carattere Braille o fossero incise su nastri magnetici. I ciechi sono tali per un certo tempo. Si dovrebbe procurare loro la certezza che, dopo la morte, essi vedranno non solo il mondo spirituale, ma anche tutte le bellezze della Terra... Ciò che fu loro negato si mostrerà ad essi in tutta la chiarezza. Ma ad una condizione: che non siano atei. Per costoro il risveglio e la vista spirituale sono un grande disinganno.

E' importante sapere che il comportamento tenuto durante le malattie e gli altri mali, non deve giungere al punto in cui l'anima subisca il danno di divenire atea. Il male non deve far precipitare l'anima nella disperazione, ed abbrutirla. L'ateismo è divenuto una concezione tanto diffusa nel mondo che porta a tali pericoli. Ma se anche i responsabili hanno un'idea errata della morte e della vita, non è da meravigliarsi che si dica dei defunti: "Qui dorme per l'eternità!"

Questo sonno eterno non consola e non serve a nessuno. "Sonno eterno" è un'espressione simile all'altra: "bell'e morto". Non vorrei qui ripetere quello che ho già detto su questo argomento in una comunicazione precedente.

DELL'AUTORITA'

E' strano dover constatare che la politica atea non abbia nulla da obiettare alla Bibbia, se trova in essa appoggio per le sue macchinazioni.

Paolo nella lettera ai Romani, scrive: *“Ognuno si sottometta alle autorità; poiché non esiste altra autorità all'infuori di Dio; quelle esistenti sono state poste nella loro carica da Dio”*. Qui voglio sottolineare subito che non si tratta di una rivelazione divina, ma delle parole di un uomo proveniente dalla politica, di un ateo convertito. E' incredibile come queste parole abbiano avuto tanta importanza. I monarchi di questa Terra si definiranno tali *“per grazia divina”*.

A chi verrebbe oggi l'idea che i dittatori tuttora esistenti esercitino il potere *“per grazia divina”*? Proprio loro che bestemmiano Dio pubblicamente?

E' giusto riconoscere che “Dio” sia la somma autorità, ma le autorità di questa Terra non vengono scelte da Dio. Esse hanno ricevuto la loro carica per un gioco politico, mai però in base alla loro concezione religiosa o per elevata conoscenza di se stessi con riguardo ai misteri dell'universo. La maggior parte delle autorità sono dei veri maestri di intrighi, devono e fumano eccessivamente e conducono inoltre una vita corrotta ed atea. Essi non sono per nulla un esempio luminoso per l'umanità terrestre. La religione non è obbligatoria nelle scuole né è degna di fede da parte della politica.

Si aggiunga poi che la situazione politica di quei tempi era completamente differente da quella di oggi. Ciò che valeva per quei tempi non vale più oggi. Quindi le esortazioni e gli insegnamenti delle antiche tradizioni non sono più validi. E' sciocco prenderli ancora in considerazione.

Noi siamo convinti che si dovrebbero abolire completamente le espressioni come: “cristiano o non cristiano”. Per questi concetti tutta l'umanità va considerata, perché essa non riguarda solo una data religione. Chi agisce e pensa veramente in modo umano, non esce dal limite dell'intera umanità.

DOMANDE a Ashtar Sheran

E' molto difficile venire in contatto con Ashtar Sheran. Importante che per noi è la conferma da parte delle nostre guide spirituali che da anni ci danno innumerevoli insegnamenti di saggezza.

Con Ashtar Sheran veniamo in contatto solo di tanto in tanto. Noi non lo vediamo. I suoi messaggi sono spirituali e scientifici. Per tale ragione dobbiamo ricorrere spesso alla collaborazione delle nostre guide spirituali e, siccome si tratta di una missione divina, queste grandi anime ci accontentano. Non a tutte le domande ci viene risposto, perché per alcune spiegazioni non siamo maturi e non le possiamo ancora capire. Ashtar Sheran è un vero amico dell'umanità; uno migliore non ce lo possiamo immaginare. Egli è una guida dei nostri tempi. Noi siamo quindi felici di essere stati prescelti per le sue comunicazioni anche se per ciò veniamo derisi. Vi sono molte persone serie e volenterose che ci capiscono e sono con noi. Senza dubbio queste rivelazioni sono importantissime e quindi le mettiamo insieme con le altre conosciute sotto il titolo "*Non di questa Terra*".

Herbert Victor Speer

Domanda: I voli UFO intensificheranno i loro interventi?

Risposta: Sì, noi veniamo ora sempre più spesso, però dipendiamo anche dagli influssi cosmici. Esistono dei tempi in cui il campo magnetico è difficile da superare, ed altri in cui ciò è molto facile.

Domanda: Perché le navi spaziali non rimangono sulla Terra dopo l'atterraggio? Questa sarebbe veramente una prova che non si potrebbe confutare.

Risposta: Le nostre navi atterrano continuamente sulla Terra. L'avvicinarsi alla nave è pericolosissimo se il relais funziona ancora. Noi non possiamo lasciare sulla Terra nessuna nave perché i vostri governi abuserebbero della nostra fiducia. Supponete, per esempio, che una nave terrestre atterri su Marte: se voi sapeste che gli uomini di Marte sono in possesso di armi diaboliche e che sono esseri pericolosi e senza scrupoli, cosa fareste in questo caso? E noi ci troviamo in una situazione analoga. Ci è già capitato che hanno usato le armi contro di noi. A nostri piloti toccherebbe una brutta sorte se capitassero nelle mani dei vostri scienziati o dei governanti. Da questo lato non abbiamo ancora avuto una sola prova di pace o di amicizia.

Domanda: Esistono molti uomini e gruppi che si sono fatti un dovere di aiutarvi. Vi sono degli uomini che vi venerano e vi amano. Vi è noto questo?

Risposta: Noi conosciamo ogni singolo caso, anche se si tratta di persone isolate. Anche noi amiamo quegli uomini, perché hanno ancora un cuore buono. Ad ogni modo posso assicurare questi amici che non li dimenticheremo, se dovessero aver bisogno di noi.

Domanda: Esistono ancora alcuni fanatici che credono che in caso di necessità voi verrete a prenderli per portarli altrove?

Risposta: Questo è un grande errore, perché noi non facciamo mai simili operazioni. Solo in casi isolatissimi e per ragioni molto particolari abbiamo portato via qualche terrestre. Purtroppo devo ammettere che questi uomini non sono più in vita, perché non si potevano adattare ad un altro ambiente. Ne siamo rimasti molto dispiaciuti.

Domanda: Alcuni uomini hanno asserito di aver volato in una vostra nave spaziale o UFO. E pretendono persino di esser stati su un altro pianeta. E' vero? La risposta a questa domanda è molto importante per noi.

Risposta: La risposta a questa domanda non è proprio gradevole per me. Se debbo dire la verità – e ciò lo devo sempre – il guazzabuglio diventerà ancora più grande. Io posso però confermare che esistono dei terrestri che sono già stati nei nostri apparecchi.

Domanda: Noi abbiamo una comunicazione da Bad Cannstadt, in cui si dice che gli UFO non sono oggetti materiali. Come è poi possibile che esseri terrestri siano stati in essi?

Risposta: Se gli UFO sono atterrati sulla Terra, ciò significa che sono materiali. Noi abbiamo visto però che gli uomini terrestri subiscono dei danni fisici quando l'UFO viene dematerializzato. Essi non sono evoluti abbastanza per sopportare fisicamente questo cambiamento. Questo può chiarire anche la domanda precedente. In un UFO materializzato possiamo prendere senz'altro un terrestre, ma se arriviamo nel cosmo e ci dematerializziamo il terrestre subisce uno *choc* che non è in grado di superare. Egli deve quindi venir acclimatato, prima di intraprendere un viaggio per un'altra stella.

E' quindi assolutamente impossibile che un terrestre possa partire con una nostra astronave per un'altra stella, e poi subito ritornare sulla Terra. Già anni fa vi ho detto che i terrestri dovrebbero prima venir acclimatati su una stazione spaziale; ma non tutti superano questa acclimatizzazione.

Domanda: La comunicazione di Bad Cannstadt dice che quegli uomini, il cui viaggio abbiamo messo in dubbio, viaggiano probabilmente in astrale, mentre il loro corpo dorme in qualche luogo sulla Terra. E' vero?

Risposta: Io sono a conoscenza che un grande numero di terrestri sogna di noi. Essi si trovano in un sonno profondo sempre quasi nello stato astrale; ma io non conosco un solo caso in cui un tale corpo astrale fosse stato sulle nostre navi. Invece noi possiamo molto bene stare con voi nello stato astrale. Ma questo è tutto un'altra cosa.

Domanda: Che posizione dobbiamo prendere dinnanzi a queste pubblicazioni che affermano quanto tu non confermi?

Risposta: Fate come facciamo noi: ignorarle possibilmente. Ogni contestazione danneggia la nostra missione. Che i fantasiosi fantastichino tranquillamente su di noi. Che danno può fare? Esistono tanti, tanti uomini che li leggono volentieri e così arrivano anche a conoscere questo problema. E' sempre meglio che restare completamente in disparte.

Ashtar Sheran

DOMANDE alla Guida Spirituale

Domanda: La parola “Santino” proviene dalla vostra lingua, o l’avete scelta per noi terrestri?

Risposta: In verità si chiamano Methariani. Siccome devono eseguire una missione divina, hanno scelto una designazione di santità.

Domanda: I *Santini* sono già apparsi ai tempi biblici. Hanno avuto lo stesso nome anche quella volta?

Risposta: No, essi venivano designati come *cherubini*, e venivano considerati angeli.

Domanda: Si tratta di angeli, o hanno qualche cosa a che vedere con essi?

Risposta: No, essi non sono degli angeli, ma uomini, il cui corpo è materialmente più sottile del vostro; ma essi hanno un ordine che li avvicina un po’ agli angeli. Essi dovrebbero guidarvi e proteggervi.

Domanda: E’ stato rapito qualche terrestre nei tempi biblici?

Risposta: Rapito non è la parola giusta. Essi erano degli ospiti che sono stati trattati con molto riguardo. Elia fu accolto in una grande nave-base. Egli fu ospite ed allo stesso tempo loro allievo per 40 giorni. In quella occasione egli viaggiò intorno alla Terra e visitò molti paesi.

Domanda: Le *Tavole d’Oro* dei Mormoni, trovate in America, hanno qualche cosa a che fare con i *Santini*?

Risposta: Sì, questo è giusto. Anche quelle Tavole contenevano le leggi divine. Esse furono consegnate da una nave spaziale; voglio dire le leggi, non le Tavole. Queste ultime furono fatte dagli uomini. L’oro era sacro. Siccome anche questi leggi erano sacre, furono incise sulle Tavole. Le leggi sono un omaggio dei *Santini* all’umanità terrestre.

Domanda: Queste incisioni furono tradotte, malgrado non si conoscesse veramente quella lingua. Dicono che ci fu ispirazione. E’ vero?

Risposta: Purtroppo sono incorsi in alcuni errori, ma certe cose sono state conservate.

Domanda: Allora la fede dei Mormoni, cioè la loro religione, fa parte della religione universale?

Risposta: La religione dei Mormoni contiene una buona parte di verità, ma non è una *religione universale*. La *legge celeste* fu di nuovo annunciata dai *Santini*.

Domanda: L’*Ascensione di Cristo* fu scientificamente messa in dubbio. Quale rapporto ha questa ascensione con i *Santini*?

Risposta: Cristo conosceva la missione dei *Santini*. Una nave spaziale extraterrestre l’accolse e lo prese con sé. I *Santini* avevano questi mezzi.

Il cielo non è un posto sopra le nuvole. Cristo fu portato altrove.

Domanda: Conoscete questo luogo?

Risposta: Per quanto io sappia l’hanno portato in India, nelle vicinanze del Tibet. Là era al sicuro.

Domanda: Questa risposta fa vacillare il miracolo della Resurrezione. Quindi Cristo deve aver vissuto. Egli quindi non è morto sulla croce. E’ così?

Risposta: Cristo aveva doti eccezionali, poiché rappresentava la divina incarnazione. Io so che oggi la maggior parte della gente sente poco volentieri questa spiegazione. Ma Cristo morì sulla croce. Ed era morto clinicamente. Però siccome Cristo era, come divina incarnazione, di immensa forza divina, questa cominciò ad agire in lui dopo la morte. Egli vinse la materia, che portò come un abito ferito. Egli stesso aveva delle facoltà e dei poteri divini. Guariva gli ammalati e riportava alla vita i morti. E riportò in vita se stesso. Questo è veramente un miracolo di *Resurrezione*, nell’ordine delle immutabili leggi spirituali.

Domanda: La Bibbia dice ancora: “Ascese al cielo e siede alla destra di Dio”. Che cosa ne dite?

Risposta: Dio non è una persona, e per tale ragione Cristo non può *sedere* alla sua destra; e il cielo non è un tetto steso sopra la Terra. Questo è un nonsenso dogmatico. Cristo si trova nel regno spirituale nella sfera più alta. Là non è solo, ma è circondato da tanti spiriti eletti.

Domanda: Le Chiese come reagiranno a questo? Come ci dobbiamo comportare?

Risposta: La verità si può sempre dire, che piaccia o no. Inoltre la cosa non è tanto strana quanto sembra. Esistono fachiri e yogi che possono fare simili miracoli. Essi annullano la forza di gravità, si fanno trafiggere da sciabole e restano sepolti per settimane intere. Essi padroneggiano la materia, così come fece Cristo.

Domanda: Tu dici però che Cristo era già clinicamente morto. Come lo dobbiamo intendere?

Risposta: Anche sulla Terra accade che vi siano uomini clinicamente morti. Questi possono essere risvegliati alla vita, ma solo per breve tempo e adoperando altri mezzi. Cioè finché il nastro argenteo, quel nastro che unisce il corpo all'anima, non è rotto, la rianimazione è possibile.

Domanda: Noi sappiamo che le cellule del cervello non possono rimanere più di qualche minuto senza la circolazione del sangue, altrimenti si decompongono e la morte è definitiva. Cristo invece giacque molto tempo nelle tomba; come è possibile ciò?

Risposta: Vi sono stati dei casi in cui è stato constatato, dopo la morte, che nel cranio di qualche terrestre non vi era più il cervello. Malgrado ciò quel morto, quando era ancora in vita, poteva agire e pensare. Cristo non aveva bisogno del cervello per pensare: il suo spirito era straordinariamente forte.

Domanda: In che maniera sono arrivati i *Santini* alle loro alte cognizioni?

Risposta: Essi hanno un ottimo collegamento con le intelligenze del mondo spirituale. Per essi l'occultismo non è più tale, ma un'importante parte delle scienze naturali.

Domanda: La possibilità di un tale collegamento esiste anche da noi. Perché allora non siamo anche noi così tanto progrediti in questa direzione?

Risposta: L'uomo terrestre è molto incline alla fantasticherie. Egli perde facilmente la sua obiettività ed è portato ad esagerare. In tal modo le cognizioni vengono svisate e perdono infine la possibilità di essere credute. I dogmi non provengono di solito dalla logica, ma più spesso dalla fantasia.

Domanda: E' vero che la velocità ha un limite?

Risposta: Solo la materia ha dei limiti, lo spirito ne è assolutamente immune. Per tale ragione il pensiero è incredibilmente veloce. Anche nella sua portata non può essere affatto valutato.

Domanda: La telepatia è il movimento più veloce che esiste?

Risposta: Sì, lo è. Essa è almeno cento volte più veloce della luce.

Domanda: Noi non abbiamo un'idea della vera velocità delle vostre navi. Quanto sono approssimativamente più veloci della luce?

Risposta: Questa velocità è, nello stato dematerializzato, più volte quella della luce. Ciò è possibile, perché non si tratta più di vera e propria materia.

Domanda: In un articolo abbiamo letto che gli uomini possono viaggiare con il loro corpo astrale in un UFO. Noi sappiamo ora che ciò non è vero. Ma perché non è possibile?

Risposta: Il corpo astrale non si può allontanare tanto dal corpo fisico, fin tanto che è ancora con esso in collegamento. Per tale ragione la cosa è del tutto impossibile. Se un uomo terrestre sale su un UFO, lo fa in piena coscienza e con il suo corpo fisico. Altrimenti non è possibile. Voi vedete come si fanno subito delle speculazioni quando si tratta di qualche cosa di nuovo.

Domanda: Hanno detto che in una piramide in Egitto giace un UFO. E' vero?

Risposta: No, è pura fantasia. Però gli Egiziani sapevano delle navi spaziali e del *mondo spirituale*. Se incontravano un *Santino*, per loro era come un Dio. Così sono arrivati alla loro credenza negli Dei. Le navi di fuoco viste nel cielo incutevano loro grande rispetto.

Essi devono a questi Dei (i *Santini*) delle grandi capacità e cognizioni, come per esempio i colori e l'annullamento della forza di gravità della materia nelle costruzioni, di pietre, ecc.

Domanda: Noi abbiamo un sistema di numerazione su cui poggia la matematica. E' giusta la nostra matematica?

Risposta: E' un sistema con cui si può fare molto; ma la vostra matematica non è una soluzione infallibile per tutti i casi. I *Santini* hanno un sistema numerico diverso.

Nella scissione di una cellula ovarica fecondata si manifesta una legge naturale che vale per tutto l'universo. I *Santini* hanno costruito il loro sistema numerico secondo questo principio.

Domanda: Potete spiegarci questo sistema numerico?

Risposta: Sarebbe possibile, ma la vostra matematica è così diffusa nel mondo che ogni cambiamento porterebbe solo a grandi confusioni. Voi andate avanti lo stesso. Ma sbagliate se negate dei fenomeni solo perché non rientrano nel quadro della vostra matematica. Se essi non rispondono ai dati della vostra matematica. Se essi non rispondono ai dati della vostra matematica ciò non vuol dire che non possano quadrare con un altro sistema. A tale riguardo il numero *tre* disturba, per esempio, come anche altri numeri dispari.

Domanda: Come mai il tre disturba nel sistema numerico?

Risposta: Questo per voi non è semplice da capire, perché siete troppo sotto l'influsso del vostro sistema. Per ogni cosa esiste un corrispondente, cioè si forma un *duale*. La *dualità* è anche una legge universale. L'uno ha il suo duale nel due. Dov'è il duale del tre? E' il *sei*: ma questo è tre volte due, ecc. Voi vedete qui come si possono vedere le cose. La costruzione del mondo e della sua vita si adegua alla legge della scissione oculare.

Domanda: Comprendiamo che tutto deve avere il suo corrispondente. Ce ne puoi parlare?

Risposta: La legge della dualità non è stata presa abbastanza in considerazione dalla vostra scienza. Si tratta però di una legge molto importante che riguarda sia il macrocosmo che il microcosmo. Il bene è l'opposto del male. Dio ha il suo avversario. La vita terrestre ha la vita spirituale. L'aldiquà ha l'aldilà. La materia ha l'antimateria; e così via. Un polo deve avere l'altro polo, altrimenti mancherà l'azione.

Domanda: Se la legge della dualità vale per tutto l'universo, e anche Dio ha il suo duale nell'avversario, allora secondo la nostra opinione, egli ha una ragione d'esistenza ed anche la sua azione negativa. Non è vero?

Risposta: Sì, questo è giusto. L'effetto viene appunto da questa dualità. Dio viene indotto a tutte le azioni più grandi, perché viene attaccato dal suo opposto. L'opposizione promuove ogni azione che porta alla correzione e quindi all'equilibrio. Ma Dio ha sempre il controllo. Tutto gli è sottoposto. Se il male rallenta, è sottinteso che diminuiscono le azioni del bene. Per tale ragione la Terra ora si trova in una lotta mai vista tra il bene ed il male. Poiché il male è terribilmente aggressivo, anche il bene deve fare il possibile per difendersi e diventare molto attivo. Questa attività consiste anche nell'invio dei *Santini*, che sono pronti ad aiutare. Lo scontro è imminente!

Domanda: Molti sono dell'opinione che i *Santini* avrebbero dovuto intervenire in tutt'altro modo, perché la situazione della Terra richiederebbe veramente una punizione di Dio.

Risposta: Il fatto è che voi pensate in modo terrestre. Ma i *Santini* vedono tutto da un'altra prospettiva. Anche la loro cronologia è differente. Se voi siete impazienti, essi non lo sono affatto. Il loro modo di pensare e le loro esperienze sono completamente differenti e di natura eterna. Essi hanno altri sistemi e progettano anche in modo differente.

Domanda: Come è possibile che gli UFO si mostrino ora così spesso in Italia? Nell'ultimo tempo sono stati molto spesso avvistati nelle vicinanze di Roma.

Risposta: Roma e l'Italia in particolare sono ora la loro meta speciale. Essi osservano i paesi cattolici e specialmente la sede del Papa. Per i *Santini* è molto importante attirare su di loro l'attenzione dei credenti dogmatici. Come avvenne a Fatima. Anche quello è un paese cattolico, perciò anche molto dogmatico.

Domanda: Hanno asserito che gli extraplanetari, cioè i *Santini*, sono di natura solo spirituale. Che cosa ne dite?

Risposta: Siccome viaggiano quasi sempre in stato dematerializzato, essi sono molto simili agli spiriti. Questo vale solo per lo stato dematerializzato. Io so che ciò causa molta confusione, ma questo cambierà ancora. Gli uomini non comprendono ciò perché non sono tecnicamente e scientificamente preparati, altrimenti penserebbero alla dematerializzazione e comprenderebbero. La tecnica non conosce alcun progresso. Vi sono sempre dei miglioramenti fino alla perfezione. La tecnica può fare di un pianeta un paese magico su cui tutto è possibile. Pensate un po' a tutto ciò che oggi è possibile. Con un'unica pressione su un piccolo bottone possono essere messi in movimento grandi meccanismi. Anche la dematerializzazione dei *Santini* con le loro navi spaziali avviene in base alla tecnica, che proviene dalla vera scienza.

Domanda: La luna è ancora una base d'appoggio dei *Santini*?

Risposta: No, in questo momento non più: la luna era un punto d'appoggio provvisorio dei *Santini*. Essa servì per la costruzione di una stazione interplanetaria. Questo ora è pronta e si trova nelle vicinanze della Terra, nei pressi del polo Nord. Anche questa, con l'aiuto della tecnica, può essere sottratta alla vostra vista, come tutte le altre navi spaziali dei *Santini*.

Domanda: E' possibile constatare le tracce lasciate dai *Santini*, con l'aiuto delle fotografie della luna fatta ora dai razzi spaziali terrestri? Questo sarebbe molto convincente!

Risposta: Sulla Terra si asserisce che le fotografie della luna e le immagini televisive sono ottime di qualità. A noi ciò non sembra.

Porteranno sulla luna un mezzo di locomozione a forma di bruco, questo sarà più utile allo scopo.

Ci sono dei luoghi, dove c'è molta polvere; però la maggior parte della luna è coperta con un grosso strato di ciottoli. Inoltre tutta la luna è per così dire perforata. La parte opposta non è molto differente d'aspetto, ma non ha tanti crateri come la parte visibile ai terrestri. La luna non è occupata per ora.

Domanda: Avete ancora il progetto di venire sulla Terra o l'avete accantonato?

Risposta: Una inversione avrà luogo se il comportamento dei governi terrestri lo richiederà. Ma d'ora in poi ci saranno dei voli dimostrativi in grande stile; essi sono già progettati.

Domanda: Se devono aver luogo tali voli massicci, i *Santini* devono avere molti punti d'appoggio intorno alla Terra. E' così?

Risposta: Questa è stata la loro cura in tutti questi anni. Un punto d'appoggio importante si trova nel Pacifico.

Domanda: Volete dire che questo punto d'appoggio è sotto le acque dell'oceano?

Risposta: Certamente. Per le navi spaziali extraterrestri non ha importanza se stanno sopra o sotto l'acqua. Esse possono immergersi nelle più grandi profondità; a loro non fa differenza. I cosiddetti UFO hanno delle buone possibilità di adattamento. Questo è stato affermato varie volte.

Domanda: E' vero che è stato avvistato un UFO che si immergeva nel mare?

Risposta: Sì, l'hanno scambiato per una meteora. Anche la Bibbia ne ha accennato. Il profeta Giona è stato salvato da una nave-base dei *Santini*. Essa fu scambiata per una balena, perché poteva viaggiare sia sopra l'acqua che sotto) ne abbiamo parlato già in una comunicazione precedente: *Veritas Vincit*, data in TV). L'immersione di una nave spaziale verrebbe oggi scambiata per la parte di un razzo. Gli UFO più piccoli si immergono più facilmente di una nave-base.

Una nave spaziale che è avvolta in un proprio campo magnetico e che si muove come in un vuoto può evitare il contatto col fuoco, l'acqua, l'aria e tutti gli elementi. La nave spaziale si comporta come se questi elementi non esistessero.

Domanda: Che forma ha quella stazione interplanetaria sottomarina?

Risposta: Essa consiste di tre grandi UFO collegati fra loro, e che si possono facilmente dividere. Molte cose vi sono, solo che voi non ve ne avvedete. I preparativi dei *Santini* procedono secondo precisi programmi; e ai potenti della Terra verrà ancora molto insegnato, ma tutto al momento giusto. I *Santini* hanno acquistato molte cognizioni circa l'umanità terrestre. Adesso le mettono a profitto nelle loro azioni.

La stazione interplanetaria sottomarina forma un proprio campo elettromagnetico: comprende tre navi piatte che ospitano piccoli dischi, che vengono introdotti mediante una installazione di segnalazione elettromagnetica.

Domanda: Si costruiscono sulla Terra degli UFO simili?

Risposta: Molti tentativi vengono fatti per costruire simili oggetti volanti, ma finora senza riuscirvi.

Domanda: E' vero che uomini di Marte collaborano a questi tentativi di costruzione?

Risposta: Non esistono più degli uomini di Marte. Si potrebbe trattare solo di *Santini*, cioè di Methariani; questi però non prendono parte a simili costruzioni terrestri.

Domanda: Noi abbiamo ricevuto un libro che lo riporta. Vi sono dei disegni che ci dovrebbero spiegare quei sistemi. E' vero?

Risposta: Questi schizzi dimostrano ogni cosa. Guardateli accuratamente. Essi non dicono nulla, assolutamente nulla. Nessuno ne può tirar fuori qualche cosa di ragionevole. Questa propaganda viene da noi severamente giudicata. E' peggio della fantascienza. Essa svia il vostro giudizio.

Domanda: Nella foresta vergine dell'America del Sud, si dice, vengono costruiti in luogo segreto degli UFO secondo il campione degli uomini di Marte. Che cosa ne dite?

Risposta: Vi prego di ritirare questa domanda, non la consideriamo degna di risposta. Essa è la sconsecrazione di una santa missione.

Domanda: Ci potete dire per quanto all'incirca si potrebbe contare su di un vero intervento dei *Santini*?

Risposta: Nemmeno noi lo sappiamo; così come è già scritto nella Bibbia: "Quel giorno non lo conoscono nemmeno gli angeli dei cieli".

Domanda: Le navi terrestri dovrebbero accertare che esistono dei campi magnetici in fondo al mare. Che cosa ci sapete dire a questo proposito?

Risposta: L'accertamento non è facile. Essi sono a grande profondità. Inoltre esistono anche sul fondo marino dei vuoti di cui si può bene approfittare. Anche delle sfere d'immersione terrestri potrebbero prendervi bene posto. Ma il problema sta nel raggiungere prima queste profondità. I vuoti sono nel fondo roccioso, sono vere gallerie. Ve ne sono piene d'acqua, ma anche di asciutte.

Domanda: Sull'oceano sono spariti in modo inspiegabile degli aerei terrestri. Questa sparizione è in qualche modo in collegamento con le vostre stazioni sottomarine?

Risposta: No, non dovrete pensare tali cose dei *Santini*. Si tratta di un difetto tecnico. Quegli aerei sono venuti a contatto con un vortice energetico, che li ha inghiottiti senza lasciar tracce.

Domanda: Esistono degli uomini che per un certo periodo erano spariti, ma che poi d'un tratto tornano a casa. Essi però non si ricordano dove erano durante il periodo in questione. Queste sparizioni hanno qualche cosa a che fare con gli UFO?

Risposta: Sì, qualche volta questo può essere avvenuto. I *Santini* possono togliere il ricordo. Questi casi sono possibili in America, perché là non si è obbligati a denunciare la propria dimora. Di tali persone si dice semplicemente che sono dei *nuts*, cioè dei pazzi, e con ciò il caso è risolto.

Domanda: Con questi contatti siamo pervenuti alla convinzione che tutte le nostre religioni sono insufficienti per insegnarci le verità divine. Noi abbiamo bisogno di una *nuova rivelazione*. Una di queste nuove rivelazioni è stato il miracolo di Fatima, che fu anche un fenomeno UFO. Purtroppo esso non fu riconosciuto nella sua vera luce e la Chiesa cattolica lo ha spiegato come un miracolo della Madonna. Erano ad esso collegate delle comunicazioni. Una di queste comunicazioni è stata tenuta nascosta dalla Chiesa cattolica. Possiamo sapere da voi che cosa contiene questa comunicazione diretta all'umanità?

Risposta: La Chiesa cattolica dichiara tutto quello che vi si è manifestato miracolo della Madonna. I messaggi di Fatima sono ormai sorpassati. Pensate un po' a ciò che vi è stato detto finora! L'unica cosa che può ancora interessare è che questo fenomeno era un'azione dei *Santini*.

Questo fatto, la Chiesa dovrebbe ora prenderlo in considerazione. E' assolutamente un comportamento non cristiano, se manca il coraggio di dire la verità per una conoscenza migliore.

Domanda: Noi siamo dell'opinione che le vere comunicazioni divine appartengono a tutta l'umanità e non solo ad una confessione o religione. Che cosa ne dite?

Risposta: Questo è assolutamente giusto; ma se in una nuova rivelazione qualche cosa non entra nel concetto comune, allora lo si sottrae alla conoscenza degli uomini o lo si nega. Pensate un po' alla reincarnazione. Se questa importante conoscenza fosse accettata dalle Chiese cristiane, si scriverebbero e si fantasticherebbero molto di meno. *L'insegnamento della reincarnazione è l'insegnamento più importante che una religione universale possa offrire.*

Domanda: Noi conosciamo molte persone che hanno proprio paura della reincarnazione. Esse vogliono arrivare al cielo e non tornare di nuovo come uomini in Terra. Che ne dici di questa paura?

Risposta: Io dico che ogni uomo è in grado, se è di buona volontà, di fare in modo di non tornare di nuovo a reincarnarsi sulla Terra. Esistono dei pianeti evoluti. Ogni uomo, se è buono, può vivere anche là. L'universo è per tutti.

Domanda: Ci può dire perché i terrestri hanno paura della reincarnazione?

Risposta: Essi intuiscono la verità, ma non vogliono essere esposti all'incertezza. Quello che li spaventa sta nel fatto che in una nuova reincarnazione essi perdono la loro capacità di ricordare. Quindi preferiscono attenersi ai dogmi della Chiesa, contraria alla reincarnazione. Essi sono dell'opinione che tutta la loro personalità venga estinta in caso di reincarnazione. Inoltre hanno quasi tutti paura di poter nascere in condizioni disagiate.

Domanda: Nelle religioni non troviamo cose tutte accettabili, come dovrebbe essere. Qual è la tua opinione in merito?

Risposta: Se gli uomini terrestri si fossero adeguati alle leggi consegnate dai *Santini* in nome dell'*Eterno* sul Monte Sinai, le religioni non avrebbero importanza. Mosè ha ricevuto queste leggi dal comandante della nave spaziale. Egli venne anche sufficientemente istruito in proposito. Ma quello che poi pervenne all'umanità furono solo dei frammenti di quell'importante insegnamento. Però chi sulla Terra cammina in nome del Signore, conservando ed osservando le sue leggi e precetti, non deve aver paura di nulla, neanche della reincarnazione. Egli avrà assicurata la vita del Paradiso.

Domanda: Che cosa dobbiamo pensare quanto al Paradiso? Le Chiese non possono rispondere a questa domanda. Si ha un concetto niente affatto chiaro del Paradiso. Che cosa ne dite voi?

Risposta: Il Paradiso non è un luogo, ma uno stato di coscienza, un sentimento di somma felicità. Se un uomo ha raggiunto tale stato, questo non vuol dire che per tutti debba avvenire lo stesso. Gli uomini fanno quasi sempre il "conto senza l'oste". *Tutti riceveranno la mercede secondo le loro opere.* S'intende la riceveranno anche i capi dell'umanità, una mercede molto precisa anche se ciò non accade durante la vita terrestre. Nulla verrà dimenticato. La giustizia divina è infallibile.

Domanda: La discordia tra le religioni ha fatto sì che nessuno può credere, senza dover dubitare, ad una religione, eccettuati i fanatici. Come possono questi fanatici venir persuasi che anche essi si ingannano?

Risposta: Ho già detto che questo non è un compito delle Chiese, ma della scienza naturale. La fede religiosa non è una cosa ristretta nell'ambito della Chiesa, ma una questione che riguarda ogni uomo. Quindi è la scienza che ha il compito di curarsene, se le Chiese, con la diffusione di errori traggono in inganno l'umanità. Un errore può distruggere tutto il mondo e ora ci troviamo dinanzi a un tale errore. In certe circostanze non si può più usare riguardo per i fanatici e per quelli che credono di sapere tutto meglio degli altri.

Ashtar Sheran

PARLA il nostro AMICO Ashtar Sheran

Il comandamento più importante, anche se non è stato annunciato sul Monte Sinai è questo: “*Tu devi amare i tuoi simili*”.

Cari amici miei della Terra, questo non è tanto semplice, se questi uomini sono così immaturi che diventano antipatici.

Sulla nostra stella ciò è del tutto differente. Noi ci amiamo a vicenda, senza eccezioni, e possiamo fidarci completamente l'uno dell'altro.

Io so che voi non vi potete fidare dei vostri simili. Al contrario, dovete essere sempre all'erta per non venire in qualche modo ingannati.

Da 4000 anni la fede di Dio cerca di prendere piede per migliorare gli uomini e dar loro il giusto insegnamento. Si dubita ancora allo stesso modo di allora, quanto alla verità di questi insegnamenti. Questo è senza dubbio un motivo per constatare che qualche cosa non va nella vostra religione.

Con tutta l'amicizia vi voglio dire che *la religione universale*, come è stata riconosciuta su molti pianeti abitati, non esige un insegnamento speciale né una istruzione al di sopra della media. Essa è così semplice che può essere capita da ogni uomo medio. Il nocciolo è, s'intende, conoscere l'uomo stesso. Ogni uomo deve sapere per che cosa vive, quanto tempo e come deve vivere in Terra, ma pensare che la vita è eterna quali anime.

Egli deve anche sapere che sta sempre davanti alla giustizia *divina*. L'uomo non può evitare la morte temporale – e questa morte lo porta innanzi alla giustizia, che non può evitare. E' per il suo bene! Anche se potesse esibire tutti i tesori del mondo, questi non lo potrebbero aiutare in nulla. La giustizia divina è incorruttibile. In cioè che l'uomo ha sbagliato egli deve rimediare, ma se un uomo è buono ed ha agito in modo esemplare, questo non è un motivo per essere fieri. Ciò è una cosa del tutto naturale, che lo fa distinguere solo come un vero uomo.

Ma da voi andiamo molto male. Chi si crede intelligente, o chi è arrivato a far qualche cosa di utile e di positivo per gli uomini, non ha alcuna ragione di credersi superiore ad un altro consimile e di guardarlo in modo sprezzante, anche se questo è ancora immaturo o povero. Il dovere di ogni uomo è solo di mirare ad essere un vero uomo.

Essere un uomo è già qualche cosa di meraviglioso. Egli è un capolavoro di Dio, e sa fare buon uso delle sue doti divine.

Noi vi abbiamo osservato per molti, molti secoli e vi abbiamo studiato bene, ma siccome siamo uomini, dei veri uomini, non ci verrà mai in mente di considerarvi inferiori. Voi non potete mai essere i nostri nemici. Noi saremo sempre i vostri consimili; anche se Dio ci ordinerà di punirvi duramente, avremo pietà di voi, perché anche noi non siamo altro che uomini, con una maggiore maturità evolutiva.

La situazione, invece, fa spavento. Dovreste veramente vergognarvi, perché la qualifica di *uomo* deve essere meritata. Voi non l'avete meritata, non la meritate, salvo rare eccezioni.

Si opera come se si volesse il progresso. Gli esperti si riuniscono intorno ad un tavolo; tutti dicono di volere la pace, ma nessuno sa come si arriva alla pace; ognuno aspetta di sentire dall'altro la soluzione del problema; tutte le proposte che dovrebbero condurre alla pace sono piuttosto poste per peggiorare la situazione. Non vi è proprio nessuna testa che sappia e voglia fare una proposta accettabile? Nessuno è disposto a rinunciare a qualcosa per avere la pace, ma pretende anzi di avere qualche cosa dagli altri.

Io non sono un cittadino della Terra, *io sono il vostro amico Ashtar Sheran*.

E adesso, non ridete; voglio dirvi qualche cosa sulla pace.

L'errore comincia quando ci si mette attorno a un tavolo, poiché ognuno sa che dirimpetto a lui sta seduto un nemico, un uomo cioè che è lì solo per contraddirlo. Non esiste amicizia, ma un convegno di uomini che non si amano, non si capiscono. Dove si arriverà in questo modo? C'è buon senso nel negoziare su questa base di partenza? Non si dovrebbe prima fare un patto di amicizia?

Ma questo patto d'amicizia verrebbe considerato come un tradimento da tutti i governi. A chi è permesso di affratellarsi con un nemico? A conferma di ciò pensate ad un anno di trattative a Parigi, fra l'America e il Vietnam! E la strage di vite umane continuava.

Non c'è proprio da ridere su questo modo di fare pericolosissimo.

Da questi convegni può dipendere il benessere o la rovina dei popoli. Essi dipendono completamente dalla buona volontà di intendersi di questi uomini.

Prima di cominciare a trattare della pace o del disarmo, si dovrebbe fare una specie di istruzione generale. Decisioni pericolose stanno nelle mani di uomini che non hanno alcuna idea della *vita* e della *morte*, ma che vogliono decidere della *vita* o della *morte* altrui.

Essi trattano della sorte di milioni di uomini che possono anche venire mandati nell'*aldilà*; ma essi stessi non hanno la minima idea, se un tale *altro mondo* esiste veramente. Loro pensano solo di ucciderli, annientarli!

Tra di loro esistono anche dei credenti, che decidono alla tavola rotonda sulla sorte dei loro popoli; ma la loro fede poggia su basi così fragili, che rifiutano di sentir parlare della vita dopo la morte. Le Chiese e le religioni non hanno procurato loro, a questo riguardo, una conoscenza obiettiva. Quale grave *mananza*! Intervengono però a benedire le armi della strage.

Vi sono degli atei che stanno seduti alla tavola rotonda delle trattative e si considerano molto superiori agli altri. Essi hanno una cultura che li rende fieri, cioè la conoscenza del *diamat* (cioè del materialismo dialettico). Essi credono che la coscienza sia legata alla materia e che se si manda la materia alla morte, non cessa solo la vita, ma cessa anche la coscienza per sempre. L'ignoranza e la stupidità stanno sedute insieme come nemici giurati, e trattano di problemi in tal modo insolubili, ma che possono venir risolti con la verità, e mai con l'ignoranza, la falsità o l'ipocrisia.

Popoli della Terra! Vi scongiuro in *nome dell'Eterno, che ha creato l'universo*, correggete con tutte le vostre forze il terribile *errore della vita e della morte*. Voi vivete in una ignoranza che difficilmente un fratello interstellare può comprendere. La vostra tecnica è enormemente sviluppata, ma la misconoscenza di voi stessi è un orrendo abisso che si apre innanzi ai vostri occhi bendati dall'ignoranza, dal fanatismo, dalla glorificazione di se stessi, dal materialismo, dall'avidità di potere, dall'egoismo e dalla sete di vendetta.

Dio vi mette in guardia. *La coscienza centrale dell'universo* non rimarrà inattiva. Noi malediciamo già questa ora tremenda che ci viene imposta da voi. Noi saremo gli esecutori, anche se i responsabili e i potenti se ne beffano e ridono. Essi lo fanno per pura ignoranza dei fatti. Il loro sorriso diventerà una spaventosa smorfia quando passeranno il confine dell'esistenza terrena. Attraverso questa barriera dovrete passare tutti e non potrete tornare indietro anche se l'*altro mondo* vi spaventa.

La Terra ha bisogno di pace! Questa pace non è raggiungibile con il vostro modo di procedere. Essa non può venir conseguita per mezzo di armi superpotenti. Non sentitevi troppo sicuri, forti; voi non conoscete le armi segrete di Dio! Queste armi segrete volano giorno per giorno, e notte per notte, sopra tutti i vostri paesi, senza che voi lo possiate impedire. Chi le tocca muore.

Mosè ha ricevuto le istruzioni alcune migliaia di anni fa. Egli ebbe l'ordine di tenere lontano il popolo ed ogni uomo dalla nave spaziale del Signore. Ogni trasgressione del limite indicato significava morte sicura. Voi non avete una idea della potenza dei campi elettromagnetici; essi possono incenerire intere città e boschi.

Voi direte: "Che cosa terribile! Queste sono minacce! Questi sarebbero i nostri amici? Questi sono invece nemici pericolosi."

Anche se quanto diciamo si prende come una minaccia, noi non siamo che soldati del Signore. E noi capiamo che l'Eterno non può permettere che il creato venga distrutto da esseri immaturi e pericolosi come voi siete. E l'inevitabile conseguenza è dolorosa. Ma, poiché siamo ancora i vostri amici, vorremmo preservarvi da queste sciagure.

I padri e le madri non puniscono i loro figli per cattiveria o per vendetta, ma solo per amore, perché essi imparino.

I vostri uomini politici, che sono come i genitori dei popoli a loro affidati, castigano invece per sete di potere, di vendetta e per presunzione.

Se Dio in questo caso vi castiga, lo fa per un atto d'amore, perché abbisognate d'un insegnamento che, offertovi con dolcezza, avete deriso e rifiutato. Una tale punizione non avviene secondo lo svolgimento delle leggi naturali, ma con l'intervento della nostra tecnica, altamente sviluppata. Speriamo tuttavia che possiamo raggiungere ancora qualche cosa sulla via dell'insegnamento, per poter evitare il peggio. Dipende da voi.

Ciò che l'uomo è, a quali scopi serve, e quale parte rappresenti nel grande universo, lo si può apprendere solo dalla rivelazione. Il pensiero dell'uomo non è sufficiente a procurarsi tale conoscenza. Nessuna filosofia è capace di concepire il piano divino in questa maniera.

Ciò che l'umanità terrestre deve sapere sulla via della rivelazione, noi portiamo a vostra conoscenza tramite intermediari adatti. Le nostre rivelazioni hanno il vantaggio, su quelle bibliche, di essere logiche, comprensibili e vere. Che siano credute, questo è affare vostro. Ad ogni modo i vostri scienziati non sono così sciocchi da poter seguire le mie spiegazioni.

Gli altri purtroppo, secondo noi, hanno minore discernimento. Essi ne sono stati privati completamente dai molti errori, dal dogma e dalla presentazione dei cosiddetti miracoli. Un razzo verso la luna oggi non è più un miracolo. Perciò anche la nostra visita da mondi lontani non è un miracolo ma una realtà possibile con la nostra conoscenza superiore.

Ashtar Sheran

PAROLE PENETRANTI

Lo stato delle cose sulla Terra non è normale. Uomini senza scrupoli, nelle cui mani è il potere, negano cocciutamente le verità più importanti, senza le quali l'umanità non può vivere nel benessere ed evolvere in pace come Dio desidera.

Le scienze naturali e fisiche sono in contrasto con la religione e disputano ancora circa l'esistenza di Dio e dell'anima dell'uomo.

Noi non possiamo riconoscere ed ammettere il loro modo di vedere. Sono in errore sia le Chiese che le scienze.

La verità è la seguente:

Esiste il Creatore, che, grazie alla sua potenza e sapienza, ha creato innumerevoli leggi, dalla cui efficacia divina è sorto l'universo.

La grandezza dell'universo non può essere concepita dall'intelletto umano. La vita dell'universo ha molte gradazioni; in oltre un terzo dell'universo esiste vita umana, variamente manifestata.

L'uomo, chiamato da Dio alla vita, consiste di *spirito, anima e corpo*.

Lo spirito dà vita all'anima. L'anima umana è immortale e destinata all'evoluzione. Il perfezionamento delle parti materiali del corpo si compie in lunghi periodi di tempo.

La morte del corpo è lo spogliarsi dell'anima dall'abito di materia.

La nascita umana nella materia è riprendere un vestito, per compiere esperienze evolutive nel piano denso della materia.

Con la reincarnazione l'uomo perde la sua capacità di ricordare, acciocché la sua mente sia libera.

Con la sua morte l'uomo riprende la sua capacità di ricordare e può così vedere lo svolgersi della sua evoluzione, gli errori commessi e come rimediare alla prossima incarnazione.

Lo spirito è più forte della materia. Questa realtà è stata adombrata dall'uomo terrestre durante la sua storia, e a tutto suo scapito.

Ogni uomo, non importa su quale pianeta egli viva, partecipa solidalmente all'operato dei suoi avi. Ogni uomo è la reincarnazione del proprio avo ed operatore delle epoche precedenti.

Ogni uomo viene a trovarsi nella situazione che egli stesso si è preparato. Se egli ha preparato una guerra, dovrà subirne anche le conseguenze, vivendo, in una sua reincarnazione, in un caos inimmaginabile.

Ogni uomo conserva anche dopo la morte tutto il suo sapere, il frutto delle sue esperienze, le sue doti, la sua educazione ed il grado di evoluzione. Queste qualità gli rimangono, ed ogni qualvolta che torna nel *mondo spirituale* ne diviene completamente cosciente.

Ogni vita che si svolge su pianeti materiali non è che un viaggio, un breve distacco dal *mondo spirituale*, che è la vera patria dell'uomo. Il *mondo spirituale* è, per l'uomo che vive su qualsiasi pianeta, inimmaginabile. Esso è potente e più grande dell'universo materiale. L'uomo può incarnarsi su tutti i pianeti abitati.

L'uomo è governato da una giustizia suprema. E' del tutto impossibile che venga danneggiato in qualche modo. Ciò che non ha ricevuto in Terra egli lo può ricevere nel mondo spirituale, o anche in una futura incarnazione.

L'uomo arricchito non ha raggiunto alcun grado che gli renda possibile di conservarsi la ricchezza dopo la morte o in una sua reincarnazione. In base al suo vero grado di evoluzione, come uomo egli può nascere in ogni situazione possibile.

Chi aveva in mano il potere sulla Terra o in un altro pianeta può, in forza della giustizia incorruttibile, venire al mondo come schiavo per provare le conseguenze dell'ingiusto uso del potere.

Nessuno può accampare diritti di incarnarsi sempre nella stessa razza. Ogni uomo della Terra è passato già attraverso diverse razze. Ora come uomo, ora come donna. Un cristiano può essere stato un ebreo, un europeo un indiano, e un prete può nascere come un ateo, che non capisce alcuna religione. Tutto ciò avviene secondo la legge di evoluzione stabilita dal Creatore, che è la *coscienza centrale* dell'universo. Egli è la giustizia che sempre compensa e tiene presente l'evoluzione.

L'uomo deve sapere che la sua condizione di *uomo* lo mette alla prova in molte forme. Questo cammino può durare dei millenni, poiché l'universo è incredibilmente grande e contiene tutti i gradi dell'evoluzione.

Il più grande peccato che l'uomo possa commettere è quello di perseguitare o danneggiare un suo simile, non importa a quale razza appartenga.

COMMIATO

Gli abitanti della Terra ignorano completamente i rapporti tra spirito e materia, hanno creato filosofie, religioni, dottrine e forme sociali che rendono impossibile la vita serena delle razze e dei popoli, ma, al contrario, la rendono estremamente difficile.

Rinuncio a dare dati statistici riguardo all'evoluzione errata; lo potete fare voi stessi.

Secondo la vostra opinione, che dura immutata da millenni, la vita umana dovrebbe durare solo dalla nascita alla morte sulla Terra senza ripetersi più. Tutto ciò che sta prima della nascita e dopo la morte è per voi argomento da non trattare.

La vostra scienza, rappresentata in questo caso principalmente dalla medicina, ritiene altrettanto trascurabile tutto quello che riguarda la vita spirituale. L'intelletto accademico, che si fregia di titoli, nasconde la testa nella sabbia, per evitare di affrontare la verità.

Questo fatto viene chiamato da noi degradazione della scienza.

Questa scienza terrestre, che si circonda di una aureola di saggezza ed onniscienza, non è però sorda alla verità per pura ignoranza o incapacità, ma per sua presunzione accademica ed alterigia di appartenere all'università. Essa si crede in diritto di togliere la parola a quelli che non la pensano come loro, di accusarli di pazzia, di allucinazione o almeno di essere in errore. Lo stesso si fa nei nostri riguardi. Si ride di noi e ci si fa beffe della divinità. Dove sta la dignità corrispondente al titolo?

I vostri astronomi saranno bene in grado di distinguere un UFO da una meteora! A cosa servono i loro strumenti di precisione?

E i vostri teologi, di qualsiasi grado, saranno ben capaci di capire che l'onnipotenza dello spirito di Dio non viene sulla Terra in una nuvola o in una colonna di fuoco per dare delle prescrizioni a questa umanità violenta e vendicativa! Chi può credere a queste cose?

Ancora più inverosimile ci sembra l'imperturbabilità dei prelati nell'usare questa errata interpretazione religiosa per conseguire vantaggi materiali in nome di Dio e per crearsi posizioni di privilegio.

L'umanità è il lungo braccio dell'Eterno, perciò è anche immortale. Essa esisterà per eoni di anni ed ogni singolo uomo conserverà la sua individualità. Egli saprà sempre di essere il proprio io, che non può essere preso in consegna da alcun altro.

Io vi dico che voi, che vivete oggi sulla Terra, vivrete tra eoni di anni su una stella che oggi è solo una nebbia-spirale, sulla quale per ora non vi è possibilità di vita. Questo si ripeterà nel quadro dell'eternità senza fine: ma ognuno di voi salirà o scenderà spiritualmente. La decisione spetta a ciascuno. Ognuno con le proprie azioni forgia il suo destino. Io vi faccio osservare che vale veramente la pena di essere umani, cioè buoni, anziché inumani, violenti, cattivi.

Noi possiamo educarvi a pensare in modo migliore; per arrivarci non occorre veramente alcun insegnamento. Però bisogna sapere che questa aspirazione è estremamente proficua. Tutti possiamo formarci il nostro avvenire; poiché esso è per tutti senza fine.

Non avete idea di quale immensa forza potreste sviluppare in voi, se vi sforzaste di elevarvi spiritualmente.

I capi dell'umanità devono avere la fiducia dei popoli, ma i vostri capi rimangono in carica anche quando l'hanno perduta per averne abusato.

Essi non offrono alcun esempio da imitare. Sono volubili, mentre dovrebbero mostrare fermezza di carattere, moralità, capacità e alto senso di responsabilità. Chi si assume delle responsabilità e non ha autocontrollo, per esempio fuma e beve molti alcolici, non ha più il comando del suo corpo, così intossicato, ma soggiace di sua spontanea volontà a gravi vizi che lo rendono impotente a pensare e decidere come dovrebbe in modo responsabile! Chi manifesta tali debolezze prova che non ha le qualità per essere un capo.

Se poi un tale uomo dubita dell'esistenza di Dio o della immortalità dell'anima umana, prova di non essere in grado di capire le cose più elementari della vita dell'universo. Egli potrà interessarsi al denaro ed al potere, ma non sentirà alcuna responsabilità vero un *potere superiore*, che non può concepire, avendo con l'intossicazione ottenebrato i sensi.

Mettete finalmente fine alle vostre false concezioni riguardo alla vita umana e ricercate la verità!

Io non posso presentarmi a voi e parlare al grande pubblico, perché devo sottostare a certe leggi.

Prendete voi in consegna i miei messaggi, non importa in che maniera vi siano giunti. Non ha importanza se vi pervengono con mezzi tecnici o per mezzo di onde spirituali. E' il contenuto che ha valore, non tanto la loro provenienza.

Non so se queste esortazioni ed insegnamenti vi farebbero più impressione se vi fossero portati con una grande nave spaziale.

Queste rivelazioni vi possono giungere solo nel modo che è ora possibile. Importa solo che non vengano di nuovo falsificate, come è avvenuto sul Monte Sinai.

Mettete la vostra tecnica al servizio della verità. Così potrete diffonderla in breve a tutto il mondo. Ma questa benedizione per l'umanità piacerebbe poco a Satana (forza negativa); e purtroppo vi sono troppi uomini terrestri che lo servono. Per questa ragione tale benedizione sarà per ora poco efficace.

Voi non potete immaginarvi quale potenza noi possiamo esercitare sull'atmosfera. Essa sorpassa quella dei tifoni. In questo modo fu strappato il velo del Tempio, così furono divise le acque nel Mar Rosso. La grande tempesta è il nostro precursore. La luce dell'Eterno traspare dalle nuvole.

Ora vorrei attirare la vostra attenzione su di un grave errore contenuto nella Bibbia, che fu accettato da una grande Chiesa a cui appartengono milioni di uomini. Si legge in Ezechiele (18; 4): "*L'anima che pecca deve morire*".

Cari amici, questo concetto errato ha gravi conseguenze. Il profeta Ezechiele non era altro che un uomo che poteva avere contatti telepatici. Egli venne istruito dai *Santini*; ma non ha capito sempre le cose nel modo giusto.

In verità gli fu detto: "*Chi pecca uccide il bene nella sua anima*".

A questo proposito vi vorrei dire che chi di voi comincia a peccare non se ne libera quasi più. Il peccatore si abitua rapidamente ad una vita viziosa e negativa ed infine perde quasi completamente il sentimento e la volontà del bene. Così il bene muore in lui: è un suicidio dell'anima. Essa non può essere in alcuna maniera uccisa o annientata; ma in essa può morire il bene.

Altro punto va corretto: mai si apriranno le tombe per far risorgere dalla Terra i morti! Questo tipo di resurrezione non esiste! L'uomo, che è un'anima, potrà avere un nuovo corpo che sorgerà secondo la legge della generazione. Ma anche nel decorso della vita terrestre l'anima cambia circa 10 volte il suo corpo perché le cellule che lo compongono si rinnovano. Ognuno di questi corpi rassomiglia al precedente; ma il vegliardo non ha più aspetto di un bambino. Qui vedete chiaramente la differenza dovuta al mutamento: 10 volte muore inosservato il corpo di un uomo, mentre l'anima rimane così come è fino al suo arrivo nel regno spirituale, dove le verranno assegnati i compiti nuovi in base al progresso fatto durante l'incarnazione fisica.

Sulla Terra si usa dire che nessuno è mai ritornato dal paese dei morti. A questo proposito posso dire solo che sulla Terra non vi è una persona che non sia venuto dal regno dei morti. E' un andirivieni perpetuo.

Un medico è lungi dall'essere un saggio, così come un professore non è un onnisciente. Uno scolaro può percepire la verità nel suo complesso. Un professore universitario può invece avere la percezione di un caos.

Sulla Terra vivono oggi centinaia di milioni di uomini che per esperienza propria hanno conoscenza del mondo spirituale. Perciò essi vengono ritenuti da una minoranza, che si reputa molto saggia, delle povere vittime delle allucinazioni dell'illusione dei sensi.

Ci oserebbe definire le presenti rivelazioni come fantasia o illusione dei sensi?

Io credo persino di poter asserire che siamo più oggettivi degli uomini terrestri; poiché la via dell'evoluzione che l'umanità terrestre deve ancora percorrere è incomparabilmente più lunga e più difficile della nostra. Noi abbiamo un vantaggio che non può essere raggiunto tanto facilmente.

Le navi spaziali radianti non sono dei miracoli né sono un'immaginazione. La loro apparizione è documentata dalla Bibbia. Allora gli uomini non erano vittime di immaginazioni e tutto un popolo è stato testimone dell'avvenimento: ma allora non avevano alcuna idea del *grande miracolo della tecnica*.

Noi serviamo Dio e l'umanità.

Una convivenza pacifica di tutti gli uomini dell'intero universo è la meta sublime, che significa il paradiso tanto auspicato. Esso non è immaginazione né illusione dei sensi.

CONCLUSIONE

L'umanità ha da sempre subito delle rivoluzioni; ma una rivoluzione spirituale della portata di questa in atto, cambierà decisamente e in modo completo il quadro della vita del mondo.

Noi siamo dei rivoluzionari, non nel significato bellicoso, ma in quello benefico.

La conoscenza completa dello scopo della vita e sulla vita dopo la morte, nonché la comprensione della immensa grandezza dell'universo, che è abitato sino agli angoli più remoti, sono concetti rivoluzionari che porteranno l'umanità alla vera pace, alla fratellanza universale.

Sia lodato Gesù Cristo!

Vi salutiamo in Dio.

Pace su tutte le frontiere!

Vostro

Ashtar Sheran